IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 325. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 25 Novembre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **E. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 lettere L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giudiziarie* di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La riforma tributaria in Prussia

Il progetto di legge, annunciato nel discorso della Corona e presentato recentemente alla Camera prussiana – e la cui discussione è già incominciata – relativo alla tassa di ricchezza mobile (Einkommensteuer) contiene le seguenti importanti modificazioni della legge attualmente in vigore.

Anzitutto l'obbligo del pagamento della tassa viene esteso, col nuovo progetto di legge, alle Società per azioni, alle Società in accomandita per valori, alle Società per le miniere che hanno la loro sede in Prussia.

Sono esenti dalla tassa i sudditi prussiani che non dimorano in Prussia o da più di due anni soggiornano stabilmente all'estero nonchè — come sinora — gli appartenenti alla Casa reale e talune Case principesche, gli ambasciatori ed impiegati di alcuni, nonchè quelle persone cui, secondo i principii del diritto delle genti o in base ad accordi speciali, spetta l'esonero.

L'obbligo del pagamento della tassa comincia con un reddito di 900 marchi.

Esclusi sono i redditi dei terreni posti fuori del territorio della Prussia e delle industrie esercitate fuori della Russia; i redditi percepiti sotto forma di stipendi o pensioni i redditi militari (come sinora) ed i redditi di servizio degli impiegati dello Stato e dell'impero e degli ufficiali che per cause di servizio dimorano all'estero.

Per redditi s'intendono tutte le entrate annue dei contribuenti in denaro o valori provenienti da capitali, terreni, fitti, compreso il valore del fitto dell'abitazione in casa propria, dal commercio, industria, compresa quelle delle miniere, da occupazioni lucrose, dai diritti di percezioni periodiche e guadagni di ogni specie.

Dagli introiti vengono detratti: le spese per l'acquisto, la tutela e la conservazione delle sostanze i frutti dei crediti, gli oneri che gravano dure volmente alcuni titoli legali, le tasse dirette che si pagano allo Stato e le imposte indirette, le annue diminuzioni regolari per il consumo di edifici macchine, i contributi per le casse di assicurazioni e di pensioni.

Al contrario non è ammessa alcuna diminuzione, per impiegati di capitali a scopo di estendere gli affari per collocamento di capitali, spese pel mantenimento della famiglia, nonchè per i prodotti e le merci del proprio studio o della propria industria.

Disposizioni speciali stabiliscono che cosa si deve intendere per reddito di capitali, di fondi, del commercio e dell'industria.

La tassa di ricchezza mobile importa: per 900 sino a 1050 marchi, 6 marchi, sino a 1200, 9, sino a 1350, 12, sino a 1500, 16, sino a 1650, 21, sino 1800, 26, ecc. sino al 9500 marchi.

Per un reddito di oltre 9500 sino a inclusivamente 10,500 marchi, la tassa importa 300 marchi ed aumenta quindi gradatamente di 30 marchi per ogni 1000 marchi sino ad un reddito di 100. 500 marchi e quindi di 150 marchi per ogni 5000 marchi. Per un reddito inferiore ai 3000 marchi, la luogo una certa riduzione per cause speciali come mantenimento ed educazione dei figli, sovvenzione ai parenti poveri e via dicendo: per ogni ragazzo di una età inferiore ai 14 anni vengono detratti 50 marchi.

Molto diffuse sono le disposizioni che riguardano la tassazione.

Ecco, per maggiore intelligenza dei lettori, una tabella comparativa della tassazione, come era in vigore sinora e sarà adottata per l'avvenire:

Redditi in marchi da	a	Tassa attuale	Tassa nuova	Per cento
900	1050	6 75	6	0 62
1050	1200	9	12	0 89
2000	1350	13 5	12	0 94
1350	1500	18	16	1 12
1500	1650	22 5	21	1 33
1650	1800	27	26	1 51
1800	2100	31 5	31	1 59
2100	2400	36	36	1 63
2400	2700	45	45	1 75
2700	3000	54	54	1 80
3000	3300	75	66	2 19
3300	3600	—	78	2 28
3600	3900	93	92	2 45
3900	4200	—	106	2 62
4200	4500	126	120	2 75
4500	5000	—	135	2 84
—	—	144	—	—
5000	5500	—	150	2 87
—	—	162	—	—
5500	6000	—	165	2 87
6000	6500	183	180	2 88
6500	7000	—	195	2 89
7000	7500	—	210	2 90
—	—	216	—	—
7500	8000	—	226	2 92
8000	8500	—	242	2 93
—	—	252	—	—
8500	9000	—	258	2 95
9000	9500	—	276	2 98
9500	10800	—	300	3 00

Molte diffuse sono le disposizioni che riguardano la tassazione.

Ognuno che paga una tassa superiore ai 3000 marchi è obbligato a fare entro quattordici giorni dall'invito delle autorità, secondo scienza e coscienza una dichiarazione scritta. Le Società per azioni, in accomandita, ecc., devono presentare la relazione sugli affari ed i bilanci annuali. Nella dichiarazione si deve dare l'importo del reddito annuo secondo i varii cespiti di reddito separatamente.

Anche le disposizioni per la stima dei redditi sono molto diffuse. La previdenza della Commissione per la stima preliminare spetta al capo del Comune, quella per la stima propriamente detta al prefetto o ad un commissario governativo.

In ogni distretto vi sarà una Commissione di appello sotto la presidenza di un commissario governativo.

I componenti la commissione vengono nominati parte dal Governo e parte dalla rappresentanza provinciale. Tanto i contribuenti quanto il presidente della Commissione possono ricorrere contro le deliberazioni di questa al tribunale per le imposte (Steuergerichtshof) che sarà istituito a Berlino. Ogni falsa dichiarazione dei redditi, sarà colpita con una multa corrispondente dal 4 al 10 del reddito che si è tenuto nascosto.

Se le entrate dell'erario nella tassa di ricchezza mobile per il 1892-93 superano 79,333,000 marchi o per gli anni susseguenti l'importo aumentato di 5,10 00, od sopravanno verrà formato un fondo speciale, che servirà più tardi ad alleviare le tasse che pagano i piccoli contribuenti.

La voce del paese

Il paese ha parlato e la sua parola è stata quale noi ci aspettavamo dal buon senso del popolo italiano e quale, alla vigilia delle elezioni, noi ci auguravamo fosse nell'interesse d'Italia.

Mancano, è vero, ancora risultati definitivi, perchè sia possibile un esatto giudizio sulla situazione parlamentare, che i Comizi di domenica hanno creato; ma sono assodati intanto due fatti, amendue caratteristici cioè: la ridicola, che la grande maggioranza degli elettori ha mostrato di avere nel programma del governo e del suo proposito di attuarlo; la provalenza delle idee liberali temperate, che non è stata punto scossa nè dal malessere economico, purtroppo innegabile, nè dall'uso ed abuso, che di questo condizione di cose hanno tentato fare a scopi partigiani i radicali.

Il numero degli oppositori al governo prescindendo dall'on. Crispi, che il paese ha mandato a Montecitorio è assai minore di quello, che generalmente si supponeva e sarà anche più piccolo di quello che era nell'ultima Camera.

I radicali da una parte ed i nicotrini dall'altra hanno lasciato a terra molti dei loro e tra i migliori e più addestrati.

I radicali, specialmente che si vantavano per bocca del sedicente loro capo di tornare in Parlamento almeno in cento, vi ritornano invece decimati, perchè le poche nuove reclute o sono socialisti, che non sgrono bocca o sono fatte in taluni collegi del mezzogiorno, insufficienti compensi alle perdite ben più gravi patite nell'Alta Italia, ove la sconfitta del partito radicale somiglia ad una completa disfatta.

Nell'elezione del Bezzi e del Barzilai, un successo a base di fede di nascita è tutta la loro consolazione, come se i due nuovi eccolti del sommo sacerdote dell'irredentismo, Imbriani non formassero la prova materiale in una Camera di 508 deputati, dell'inanità **assoluta del partito irredentista in Italia.**

Se la triplice alleanza e la politica estera seguita dal Governo avesse avuto bisogno di una controprova, più schiacciante di questa che è risultata dalle elezioni generali non si poteva avere.

A rendere poi uggiosa più che mai la campagna radicale non mancava che quel misero *chegue* di 100 mila lire, che il Bolo, nel primo momento d'indignazione, esorbitato in un modo così grave, che fini per diventar buffo.

Il sentimento del paese, in ordine alle alleanze, come in ordine all'indirizzo della politica generale del Governo, che costituivano la piattaforma dell'agitazione radicale, si è manifestato col mandare alla Camera una maggioranza, la quale, se anche fra qualche anno dovesse scindersi per costituire due partiti costituzionali, da quella politica dalle linee principali dell'indirizzo politico, non si scosterebbe mai.

Qualche giornale radicale, che ha perduta la tramontana sotto il colpo ricevuto, travede e profetizza (come certe sonnambule che nudiante una capsula e cinque franchi in busta chiusa dànno la felicità o l'infelicità) la fine imminente della così detta dittatura Crispi, perchè la maggioranza è troppo forte!

Se fosse rimasta debole l'avrebbero invitato a dimettersi prima dell'apertura della Camera; è rimasta imponente e si consolano cogli increti!

Si vedranno gl'increti. Per ora è certo che la sconfitta dei radicali non poteva essere più clamorosa e che il paese ha dato al governo tale forza ed autorità da obbligarlo ad essere verso gli agitatori, i perturbatori e i sobillatori più severo di quello che non sia stato finora.

E questa severità è indispensabile, poichè il paese attende dal governo e dalla nuova Camera un' opera sollecita ed efficace pel miglioramento delle condizioni finanziarie ed economiche; opera che richiede ordine perfetto, la massima calma e la più completa tranquillità.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Londra**, 24, 2,10 pom. — Seconde notizie da Meshed, il vice-console inglese colà sarebbe condannato dal console generale all'arresto di due mesi, con privazione di stipendio, per aver insultato un medico inglese.

(N.) **Bruxelles**, 24, 10,35 ant. — Affermasi che una terza potenza prepari una proposta conciliante per attenuare la proposta francese, determinante che ogni potenza, la quale ha dei possedimenti nel territorio del Congo, possa stabilire liberamente la tariffa doganale.

La proposta conciliante sarebbe tale che la Francia potrebbe accettarla.

(N.) **Londra**, 24, 10,50 ant. — Al *Carlton Club* corre voce che Lord Salisbury sia deciso di sciogliere il Parlamento nella prossima primavera.

(N.) **Parigi**, 24, 2 pom. — Trovasi qui il principe Alessandro Dolgoronki, governatore di Mosca, colla sua famiglia. Si tratterrà fino alla metà del mese venturo.

— Il signor Whitelaw Reid, ministro americano, è partito per un giro di due mesi in Turchia, Grecia, Palestina ed Egitto.

(S.) **Vienna**, 24 — Il conte Kalnoky è ritornato.

Guglielmo III Re d'Olanda

(S.) **Lussemburgo**, 23. — Un proclama firmato dai ministri annunzia la morte del Re di Olanda.

Dopo l'elogio del defunto, constata che la corona del Granducato è passata al Duca di Nassau, la cui grande esperienza è una salvaguardia per gli interessi del paese.

Il proclama rinnova l'espressione dei sentimenti di devozione del paese al Principe.

(S.) **Londra**, 23. — *Il Morning Post* si felicita che l'Europa si trovi in una situazione tale che la morte del Re di Olanda non può produrre complicazioni; ma soggiunge che il Lussemburgo sarà un giorno trascinato nella sfera d'azione tedesca.

Il Daily News spera che la questione del Lussemburgo non sorga per ora, ma consiglia ai Lussemburghesi di pensare qualche volta alla sorte toccata allo Schleswig.

Gli altri giornali osservano pure che la situazione non sarà sensibilmente modificata in seguito alla morte del Re d'Olanda.

(N.) **Berlino**, 24, 5,30 pom. — Il duca di Nassau si reca all'Aia per assistere alle esequie de Re Guglielmo di Olanda.

Il suo ingresso solenne a Lussemburgo è aggiornato per diverse settimane.

La tumulazione della salma del Re di Olanda è aggiornata a una quindicina di giorni.

Camera vecchia e Camera nuova

AQUILA II (3) u: Angeloni, Marselli, Sardi.
AQUILA II — I. 18485. V. 8408. *Eletti* (tutti ministeriali): Sardi 7845, Marselli 7101, Angeloni 6813.

ANCONA (5) u: Mariotti, Elia, Briganti-Bellini, Brischestioni, Bonacci.
ANCONA — *Eletti*: Elia, m, Santini, r, Mariotti F., m, Bonacci, m, Stelluti, o.

AREZZO (5) u: Tommasi-Crudeli, Santi, Passeriti, Martini G. B., Diligenti.
AREZZO — I. 19046 V. 11220: *Eletti* Diligenti r. 5831, Severi o. 5414, Tommasi Crudeli m. 5310, Passerini m. 5060, Martini G. B. m. 4874.

ASCOLI (4) u: Castani, Marcaiili, Sacconi, De Dominicis.
ASCOLI PICENO. — *Eletti*: Sacconi, m, Di Tvano, m, Murri, r, De Dominicis, m.
Poi: Galletti, Curzdei, Ricci.

AVELLINO I (5) u: Capozzi, Napodano, Del Balzo, Di Marzo, Capone.
AVELLINO I. — I. 23092. V. 16583. *Eletti*: Di Marzo, m, 9097, Del Balzo G. 8498, Capozzi, m, 8191, Vetroni, m, 8069, Napodano, o. 8046.
Poi: Capone F., r, 6583, Lazzaro, o, 9786, De Luca, m, 3065.

BARI I (4) u: Lazzaro, Sagarriga, Indelli, Petroni.
BARI I — I. 16084. V. 10094. *Eletti* (tutti ministeriali): Sagarriga 5073. Lazzaro 4867. Indelli 4676. Petroni 3881.
Poi: De Nicolò 3619; Mirenghi, m, 3305. Caprunsi 3249. Columbo 2902. Imbriani r, 2079. Lloy 1525.

BARI II (4) u: Bovio, Cafiero, Pannunzio, Imbriani.
BARI II — I. 22824. V. 13415. *Eletti* (tutti radicali): Bovio 9371. Imbriani 7946. Pansini 5842. Iannuzzi 5708.
Poi: Jatta, Beltrami e Ceci, m, con voti rispettivamente 5535, 4844, 4691 e Cafiero 3344.

BARI III (3) u: Melodia, Balenzano, Nocito.
BARI III — *Eletti* (tutti ministeriali): Balenzano, Nocito e Fugliese.

BERGAMO II (3) u: Roncelli, Tubi, Silvestri.
BERGAMO II — I. 14776. V. 6597. *Eletti*: Silvestri m., 4149, Engel 3893, Roncelli m., 3159.

CAMPOBASSO II (3) u: Cardarelli, Fazio, Falconi.
CAMPOBASSO II. — *Eletti*: (tutti ministeriali) Cardarelli 7353, Falconi 7343, De Salvio 7313.
Poi: Fazio, r, 1888.

CATANZARO I (4) u: Grimaldi, De Seta, Chimirri, Lucifero.
CATANZARO I — *Eletti* (tutti ministeriali): Chimirri, Grimaldi, Lucifero, De Seta.

CUNEO IV (3) u: Del Vecchio, Garelli, Basteris.
CUNEO IV — *Eletti* (tutti ministeriali): Del Vecchio, Garelli, Adami.

BELLUNO (3) u: Pascolato, Ricciardi, Ricci.
BELLUNO — *Eletti* (tutti ministeriali). Pascolato 5752. Clementini 5103. Donati 4674. Poi: Imbriani I 4, 8363, Mussolin 2013, De Marco 2915.

BOLOGNA I (5) u: Lugli, Baldini, Sacchetti, Zanolini, Buggi.
BOLOGNA I — I. 31571. V. 12945. *Eletti*: Lugli, m, 8724, Sacchetti, m, 8679, Taccoui, m, 8397, Rossi R., m, 8081, Zanolini, o, 4929.
Poi: Filopanti, r, 4175. Forlei, r, 3594. Fortis 3444.

BOLOGNA II (3) u: Invrii, Filopanti, Musini.
BOLOGNA II — I. 14275. V. 8655. *Eletti*: Zappi, m, 4304. Costa Andrea, r, 4211. Berti L., m, 4075.
Poi: Pigozzi, m, 3919. Venturini, r, 3465. Visani Scozzi, r, 3343.

BRESCIA I (5) u: Zanardelli, Gerardi, Bonardi, Cowini, Benedini.
BRESCIA I — I. 33151. V. 19056. *Eletti* (tutti ministeriali): Zanardelli 10283. Barattieri 7488. Bonardi 7000. Benedini 5732. Molmenti 4708.
Poi: Comini, r, 3824.

CALTANISSETTA (4) u: Di Pisa, Pugliese, Giannone, Testasecca, Riolo.
CALTANISSETTA — I. 30649. V. 14370. *Eletti*: Testasecca, m, 8638, Miccoli, m, 8393. Colaianni, r, 7303. Riolo, m, 6380.
Poi: Di Pisa, m 5621. Carnada Bartoli, 4105. Baglio 3017.

CATANIA I (3) u: Bonaiuto, Di San Giuliano, Carnazza-Amari.
CATANIA I — I. 21868. V. 7073. *Eletti*: Di San Giuliano, m, 4297. Bonaiuto, m, 4089. Carnazza-Amari, m, 4035.
Poi: De Felice, r, 3393. Colaianni, r, 2414. Migrallo, o, 2174.

CHIETI I (4) u: Aurici, Baglioni, Della Valle. Raffaele.
CHIETI I — I. 13392. V. 9247. *Eletti*: Della Valle, m, 5235. Mezzanotte, o, 4910. Raffaele, m, 4719. Aurici, m, 4539.
Poi: Baglioni, m, 4448. Baiocco, o, 4042. Colacito, r, 2772. Targutelli, o, 1135.

CREMONA I (3) u: Vacchelli, Cadolini, Sacchi.
CREMONA I — *Eletti* (tutti ministeriali): Vacchelli 5162. Cadolini 4806. Stanga 4798.
CREMONA II (3) u: Genala, Rossi, Marazzi.
CREMONA II. — *Eletti*: (tutti ministeriali) Genala, Marazzi, Rossi.

COSENZA I (5) u: Del Giudice, Miceli, Barracco, Nicoletti, Baroni.
COSENZA I — I. 17182. V. 10695. *Eletti*: Miceli, m, 6961, Baroni, m, 6198, Quintieri, m, 4797, Mirabelli, r, 4786, Nicoletti, m, 4177.
Poi: Barracco, m, 4068, Vetere, o, 3954, Del Giudice, m, 3846.

FERRARA (4) u: Sani, Turbiglio, Cavalieri, Gatti-Casazza.
FERRARA — I. 18089. V. 12903. *Eletti*: Sani, m, 6926, Cavalieri, r, 6675, Turbiglio, m, 6401.
Cavalieri, m, 6871.
Poi: Lealì, m, 6096, Bottoni, r, 6925. Levi P., m, 6879. Mongini, r, 5490.

FIRENZE I (4) u: Peruzzi, Giuori, Luciani, Digny.
FIRENZE I — I. 19352. V. 6204. *Eletti* (tutti ministeriali): Ginori 4796, Luciani 4588, Puccini 3994, Cambray-Digny 3715.
Poi: Rotti, r, 1654, Corso, r, 1307.

FIRENZE III (3) u: Villani, De Pazzi, Bastogi.
FIRENZE III — I. 13592. V. 6881. *Eletti* (tutti ministeriali): Brunicardi 5606. Gentili 4339. Torrigiani 3471.
Poi, Fratti, r, 2016: Monzani, o, 454.

FOGGIA I (3) u: Pavonecelli De Nittis, Selandra.
FOGGIA I — *Eletti* (tutti ministeriali): Pavoncelli 7816. Salandra 7326. Maury 7310.

FOGGIA II (3) u: Tondi Sammonte, Magnati.
FOGGIA II — I. 10965. V. 7955. *Eletti*: (tutti ministeriali) Tondi 4451. De Lieto, Volturo 4422 Sammonte 3929.
Poi: Amicarelli, o, 2794. Imbriani, r, 2610. Magnati, r, 946.

FORLI' (4) u: Farneri, Fortis, Aventi, Vendemiani.
FORLI' — I. 18858 V. 8870; Fortis 5468, Ferrari L. r. 3506, Vendemiani r. 3432, Turchi r. 3556. Poi Fratti r. 3260, Bartinoci r. 1951.

GIRGENTI I (3) u: Fili-Astolfone, La Porta, Cambria.
GIRGENTI I — I. 17086. V. 9366. *Eletti* (tutti ministeriali): Fili Astolfone 7157, Crispi 7078, Laporta 6741.
Poi: Colajanni r., 2468.
GENOVA I (5) u: Gagliardo, Tortarolo, Armirotti, Pellegrini, Randaccio.
GENOVA I — *Eletti* (tutti ministeriali): Gagliardo 7926, Randaccio 7291, Tortarolo 6940, Belcredi 6612.
Ballottaggio tra Armirotti, r, 4934 e Pellegrini, r, 3838.

LECCE I (3) u: Balsamo, Trinchera, Rubichi.
LECCE I — *Eletti* (tutti ministeriali): Brunetti 6320, Lo Re F., 6024, Monticelli 5703.

LUCCA (5) u: Mordini, Martini, Luporini, Giovannini, Pierotti.
LUCCA — I. 28354. V. 15546. *Eletti* (tutti ministeriali): Martini 7350, Martini F. 7201, Pierotti 5907, Balestreri 5869, Luporini 5402.
LECCE II (3) u: D'Ayala Valva, Pignatelli, Grassi
LECCE II — I. 13091. V. 10800. *Eletti*: (tutti ministeriali): D'Ayala Valva 6189, Grassi 5799, Pignatelli 3691.
Poi: Lo Re 3651, Filotico 3560, Carbonelli 2967 (tutti dell'opposizione).

LIVORNO (2) u: Pelloux, Meyer.
LIVORNO — I. 15754. V. 9045. *Eletti* (tutti ministeriali): Pelloux 5631, Maurogordato 4154.
Poi: Meyer, r, Ferahocchi, r, con voti rispettivamente 3926 e 2580, Cirra, m, 1112.

MANTOVA (3) u: Ferri, Panizza, D'Arco, Mondella, Dobelli.
MANTOVA — I. 20491. V. 14483. *Eletti*: Ferri, r, 9483, D'Arco, m, 9330. Arrivabene, m, 8099.
Poi: Arrivabene, m, 6970. Capilupi, m, 6565.
Poi: Aroldi, r, 6060. Dobelli, m, 5736. Fiaccadori, r, 4400. Nievo, m, 3390.

MASSA-CARRARA (3) u: Fabbricotti, Quartieri, Fabrizi.
MASSA-CARRARA — *Eletti* (tutti ministeriali) Quartieri 6986. Pellerano 6975, Fabrizi 6881. Poi: Michelini o. 3403, Grassi r. 3148, Priario s. 2284.
MILANO I (5) u: Mussi, Maffi, Marcora, Colombo, Cavalletti.
MILANO I — I. 40712. V. 19136. *Eletti*: Colombo m., 11128, Ponti m., 10844, Beltrami m., 9979, Cavallotti m., 9705, Mussi r., 8798.
Poi: Tedeschini m., 8049, Maffi r., 7991, Marcora r. 7315.
MILANO III (5) u: Casati, Taverna, Carmine, Sola, Facheris.
MILANO III — I. 25429. V. 11069. *Eletti*: Casati 9173, Carmine 9114, Sola 8381, Gallavresi 8259 tutti ministeriali; Facheris, r, 3874.
MILANO IV (3) u: Cagnola, Conti, Cremonesi.
MILANO IV. — *Eletti*: Cagnola, m, Conti, m, e Cremonesi, m.

MESSINA I (4) u: Fulci, Perroni-Paladini, Picardi, Zaccaro-Fiorello.
MESSINA I — I. 16443. V. 8814. *Eletti*: Crispi, 5406, Picardi, m, 4483, Zuccaro, m, 4504, Fulci, r, 4444.
Poi: De Leo, r, 3653, Perrone Paladini, m, 3518, Macrì, m, 2168, Impallomeni, m, 1682.
MESSINA II (4) u: Sciacca Della Scala, Di Sant'Onofrio, Florena, Cerasoli-Scrofani.
MESSINA II — *Eletti*: Florena, m, 5607, Sciacca, m, 5191; Di S. Onofrio, m, 4944, Faranda 3669.

MODENA (5) u: Tabacchi, Bonasi, Aroldi, Gandolfi, Basini.
MODENA. — I. 28345. V. 9116. *Eletti*: Gandolfi, m, 5726, Tabacchi, r, 5631, Basini, m, 4302, Bonasi, m, 3525.
Ballottaggio pel quinto posto tra Aquini, r, 2923 ed Aroldi, o, 2921.
Poi: Gallini 2833.

NAPOLI I (5) u: Giusso, Billi, Ungaro, Di Belmonte, Turi.
NAPOLI I — I. 19388. V. 9776. *Eletti*: Mazzella, o, 4059. Ungaro, m, 3846. Afan de Rivera, o, 3543. Turi, m, 3536. Giusso, o, 3482.
Poi: Billi, o, 3413. Schiano, m, 3399, Colonna, 4166.
Poi: Beneventani o., 4089, Corelli m., 3442, Pizzuti, 3212, Bruno, m., 2965, Pirozzi 1581.
NAPOLI III (5) u: Plasido, Fiuzi, Curati, Vastarini-Cresi, Della Rocca.
NAPOLI III — I. 19655. V. 9670. *Eletti*: Plasido, o, 4399, Della Rocca, o, 4022. Casilli, r, 3909. Fiuzi, m, 3793. Capo, o, 3568.
Poi: De Mita, m, 3531, Curati, o, 2440. Bozzone, m, 2415. Sarti, r, 2390. Vastarini Cresi, m, 2067.

NOVARA I (5) u: Ricotti, Franzi, Casana, Cerruti, Parona.
NOVARA I — I. 23541. V. 11182. *Eletti*: Casana, m, 8376. Franzi, m, 7455. Parona, o, 7040. Calpini, m, 6962, Cerutti, m, 6304.
Poi: Bedona, o, 2436. Orero, m, 2390.
Mancano ire sezioni che non possono mutare il risultato.

NOVARA III (3) u: Lucca, Faldella, Di Collobiano.
NOVARA III — *Eletti*: Lucca, o, 7544. Faldella, m, 5969. Di Collobiano, m, 5080.
Poi: Guala 5541. Ferrario V., m, 2125

PADOVA I (3) u: Lussatti, Cittadella-Vigodarzere, Maluta.
PADOVA I — I. 18227. V. 6150. *Eletti*: Lussatti, m, 5351, Cittadella, m, 4799, Maluta, m, 4668.
Poi: Marin, r, 669; Montalti, r, 618. Mati, r, 422.
PADOVA II (3) u: Romanin-Jacur, Chinaglia, Tenani.
PADOVA II — *Eletti* (tutti ministeriali): Chinaglia 6054, Romanin Jacur 5969, Tenani 5394.

PALERMO I (5) u: Cuccia, Crispi, Puglia, Amato-Pojero, Indelicato.
PALERMO I. — I. 21093. V. 10431. *Eletti* (tutti ministeriali): Crispi, 7635. Amato-Pojero, 4850. Cuccia, 4693. Marinuzzi, 4606. Muratori, 3660.
Poi: Puglia, 3660. Colajanni, r. 3393.
PALERMO II (3) u: Finocchiaro-Aprile, Chiara, Figlia.
PALERMO II. — *Eletti*: (tutti ministeriali) Finocchiaro, Figlia, Chiara.
PALERMO III (3) u: Palizzolo, Di Bascina, Levanti.
PALERMO III. — *Eletti*: (tutti ministeriali) Di Rudinì, Tasca, Sanfilippo.

PAVIA II (3) u: Mazza, Meardi, Bottini.
PAVIA II — I. 20403. V. 10169. *Eletti*: Arnaboldi m., 6129, Mazza m., 6033, Meardi 5366.
Poi: Alesina r., 3363, Bottini m., 2373.
PERUGIA I (5) u: Franchetti, Faina, Fani, Pompili, Pantano.
PERUGIA I — *Eletti* per la maggioranza i ministeriali: Fani 7298, Franchetti 7184, Faina 7002, Pompili 6854. — Pantano, r, per la minoranza, 4974.
PERUGIA II (5) u: Lorenzini. Arbib, Francheschini, Amadei, Ferrari E.
PERUGIA II — *Eletti*: Amadei, m, 7849. Lorenzini, m, 7757. Arbib, m, 6709. Ferrari E., r, 6819. Francheschini, m, 6057.

PESARO-URBINO (4) u: Penserini, Vacca, Mariotti, Corvetto.
PESARO-URBINO — I. 16472. V. 9984. *Eletti* (tutti ministeriali): Corvetto 6088. Mariotti R.6934. Pensorini 5536. Vacca 5421.
Poi: Nathan 3969. Narratone 3836. Zuccari 3588 e Costa Andrea 3360; tutti radicali.
Mancano due sezioni, che non possono mutare il risultato.

PIACENZA (4) u: Raspoli, Calciati, Pasquali, Cipelli.
PIACENZA — I. 16704 V. 6915; *Eletti*: Cipelli m 3380, Manfredi o. 3268, Tassi o. 3034, Pasquali m. 2851. Poi: Ruspoli m. 2500. Arrigoni o. 2380, Calciati m. 2417. Prati m. 2022, Priario r. 1986, Pierossi r. 1467.
PIACENZA, 24, ore 17.15, — Proclamati eletti: Cipelli, Manfredi, Tassi e Pasquali.
Assicurasi inelegibile il Manfredi perchè dimissionario dall'ufficio di sindaco di una delle ultime tre mesi, anzichè da sei.

PISA (5) u: Dini, Toscanelli, Pelosini, Orsini-Baroni, Panattoni.
PISA. — I. 29172. V. 20630. *Eletti*: Dini, m, 12197, Simoncini, o, 10643. Morelli, m, 10318. Toscanelli, m, 9945. Orsini-Baroni, m, 8604.
Poi: Panattoni, r, 9088. Sighieri, r, 4214. Pamelli, r, 3535.

PORTO-MAURIZIO (3) u: Biancheri, Massabò, Berio.
PORTO MAURIZIO — I. 30056. V. 14386. (tutti ministeriali): Biancheri, 11700. Berio 9636. Massabò 9193.
Poi: Pisani 6554, Imbriani 2137

POTENZA II (4) u: Senise, Lacava, Lovito, Rinaldi.
POTENZA II — I. 12554. V. 6635. *Eletti*: La Cava m., 5974, Rinaldi A. m., 5471, Senise m., 5396, Lovito o., 4437.
POTENZA III (3) u: Torrace, Gianturco, Materi.
POTENZA III. — *Eletti* (tutti ministeriali): Torrace 6167, Gianturco 4419, Materi 3570. Poi: Imperatrice m. 3267, Ridola e De Bonis o. rispettivamente 3266 e 1548 voti,

RAVENNA (4) u: Baccarini, Costa, Caldesi, Gamba.
RAVENNA — I. 18479. V. 9118. *Eletti*: Caldesi 6964, Costa Andrea 4975, Corradini 4695, Bezzi 4339 (tutti radicali).
Poi: Rava, m, 4952, Gamba, m, 4246, Masi, m, 3792, Bedeschi, r, 706.

REGGIO EMILIA (5) u: Fornaciari, Levi, Gharardini, Bonfadini, Basetti.
REGGIO E. — I. 23973. V. 13103. *Eletti*: Basetti, r, 7599, Fornaciari, m, 6764, Corbelli-Ferrari, r, 6545, Levi U, m, 6229, Maffei, r, 6228.
Poi: Bonfadini, o, 6012, Gherardini, m, 5742, Solieni, m, 5636.

ROMA II (4) u: Garibaldi, Baccelli A., Tomassi, Piacentini.
ROMA II. — I. 19672. V. 12848. *Eletti*: Garibaldi M. 8757, Baccelli A., m, 8620, Menotti C., m, 5104, Giovagnoli, m, 4842.
Poi: Scaramella-Manetti 4730, Piacentini, m, 4597, Clemenzi, m, 3385, Guastalla, r, 2966, Ciaffi 2437.
ROMA III (3) u: Tittoni, Odescalchi, Zeppa.
ROMA III — I. 19586. V. 12541. *Eletti*: Lealì, m, 8474, Tittoni, m, 7872. Zeppa, o, 5960.
Poi: Odescalchi 1876. Calisse, m, 1268.
ROMA IV (3) u: Narducci, Balestra, Eliena.
ROMA IV. — I. 19636. V. 12841. *Eletti* (tutti ministeriali): Vienna, 8361. Eliena, 4945. Narducci, 4542.
Poi: Balestra, m, 3473. Ceci, m, 1416. Mancini, r, 504.
Mancano le due sezioni di Roiano e Rocca San Stefano.

SALERNO I (5) u: Nicotera, Pellegrino, Farina, Taiani, De Filippis.
SALERNO I — I. 17243. V. 10701. *Eletti*: Nicotera, o, 5775. Calvanese, m, 5144. Lanzara, m, 5075. Taiani, o, 4644. Farina N., m, 4446.
Poi: Pellegrino, o, 4209. De Filippis, m, 2810.

SASSARI (4) u: Ferracciù, Pais, Giordano-Apostoli, Garavetti.
SASSARI. — I. 20408. V. 13975. *Eletti*: Donnarumma, m, 8802. Pais, r, 8165. Giordano-Apostoli, m, 7914. Ferracciù, o, 7701.
Poi: Garavetti, r, 6550. Aboni, r, 5082. Ragnì 1800.

SIENA (4) u: Chigi-Zondadari, Luchini, Mocenni, Barzanozzi.
SIENA — I. 17020. V. 9635. *Eletti*: Luchini O., m, 5162), Chigi, m, 5044. Mocenni, m, 4990. Barzanozzi, m, 4304, r, 3253. Padelletti, o, 2302.
Poi: Battaglia, r, 3253. Padelletti, o, 2302.

SIRACUSA I (3) u: Di Rudinì, Reale, Buccheri-Lanza.
SIRACUSA I. — I. 18352. V. 11719. *Eletti* (tutti ministeriali): Di Rudinì 8194. Reale 6390. Bordonali 5749.
Poi: Omodei 5352 e Costanzo 5304 anche ministeriali.

SONDRIO (2) u: Cucchi, Mazzoleni.
SONDRIO — I. 16380. V. 9964. *Eletti*: Cucchi F., m, 9673. Torelli 3642.

TERAMO (5) u : De Riseis, Costantini, Cerulli-Iselli, Scarsella, Forcella.
TERAMO — I. 16674. V. 12006. *Eletti* (tutti ministeriali): Farini, 7901. Costantini, 7090. De Riseis, 6511. Scarselli 5561. Paolucci, 5424.
Poi: Demarco, 4458. Colella, 2904. Depetris, 986.
TORINO I (5) u: Brin, Demaria, Favale, Chiaves, Badini.
TORINO I — I. 28444. *Eletti* (tutti ministeriali). Brin 7867, Badini 5135, Favale 4857, Danco 4395, Demaria 4251.
Poi: Nigra *m.* 3461, Levi S. 1836, Merlani *r.* 1248. Gli altri radicali oltre 300 voti.
TORINO II (3) u : Frola, Palberti, Cibrario.
TORINO II — I. 27068. V. 11698. *Eletti* (tutti ministeriali): Frola 9050, Palberti 8076, Cibrario 6765.
Poi: Bertetti, *m*, 5359.
TORINO III (3) u : Chiapusso, Morra di Lavriano, Berti D.
TORINO III — I. 29369. V. 8840. *Eletti* (tutti ministeriali): Sineo, 7360. Berti D. 7269. Chiapusso, 6966.
Poi: Ramiano, *o*, 1086, Genin 695.
TREVISO I (3) u: Di Broglio, Rinaldi, Andolfato.
TREVISO I — I. 16325. V. 9712. *Eletti*: Andolfato *m.* 5169, Rinaldi F. *m.* 4871, Bonzi 4769.
Poi: Bertolini *m.* 4218, Di Broglio *m.* 4178, Zava 4004.
TREVISO II (3) u : Bonghi, Mel Rizzo.
TREVISO II — I. 19943. V. 9064. *Eletti:* Rizzo, *m.*, 6757. Mel *m.*, 6003, Bonghi *o.*, 5202.
Poi: Schiratti, 1726, Giuriati, 1041, Cairolati, 925, Raimondi, 559.
UDINE I (3) u: Solimbergo, Seismit-Doda, Fabris.
UDINE I. — *Eletti* Seismit-Doda 5565, Solimbergo 5261, Marinelli 4834.
UDINE III (3) u: Cavalletto, Chiaradia, Paroncelli.
UDINE III — I. 18986. V. 7437. *Eletti:* (tutti ministeriali): Chiaradia 4819, Monti 3893, Cavalletto 3761.
Poi: Galeassi 2189, Scolari 2064, Willemburg 1139 (tutti dell'appositione).

VENEZIA II (2) u: Papadopoli, Gabelli, Galli.
VENEZIA II. — *Eletti:* Galli, *m*, 4963. Gabelli, 3906. Papadopoli, 3445.
Poi: Pellegrini, *m*, 2720. Zabeo, 914.
VERONA II (3) u: Fagiuoli, Giudici, Guglielmi.
VERONA II — I. 19120. V. 9489. *Eletti:* Fagiuoli, *m*, 6544. Danieli, *m*, 5513. Guglielmi, *m*, 5016.
Poi: Comandini, *o*, 3173. Caperle, *o*, 2971.
VICENZA I (4) u: Bruniati, Clementi, Lucchini, Cavalli.
VICENZA I. — I. 29302. V. 12965. *Eletti:* Bruniati, *m*, 5813. Cavalli, 5384, Panizza G., *r*, 5145. Mazzoni, *m*, 4289.
Poi: Lucchini G., *m*, 3641. Fabrello, *r*, 3243. Bernini, *o*, 1720. I candidati socialisti ebbero 500 voti.

DINI A SIMONELLI.

Avendo la *Tribuna* pubblicato la lettera Ranieri Simonelli, che fu lasciata alla mia domestica ieri mattino verso le undici, pregola pubblicare seguente risposta mandata ieri sera prima delle otto a casa Simonelli :

« *Signor Commendatore,*

« Pisa, 23 novembre 1890.

« Essendo ancora nel periodo elettorale non rilevo la ingiuria contenuta nella sua lettera d'oggi, che attribuisco alla esaltazione prodotta dalle circostanze del momento e dando piena replica alle domande in essa contenute, le dichiaro:

« Che io non rispondo se non di quello che ho detto e firmato, da cui nulla ho da ritrattare: che alla non ha diritto di chiedere ragione a me di quello che può avere detto di lei il giornale che mi sostiene, come io non chiedo ragione a lei dei tanti insulti che nel giornale suo sono stati stampati contro di me. *Ulisse Dini* »

Atti del Governo.

Telegrafi.— E' ristabilite il cavo Laurenco-Marquez-Moambico.
Nataj, Transvaal, Orange e Capo Buona Speranza riprendono l'estradamento normale.
— In Binasco (Milano), in Vicenza (Novara), in Calcio (Bergamo), in Castenaci (Trapani), in Tuglie (Lecce), in Castello sopra Lecco (Como), in Erperia (Caserta), in Bucchianico (Chieti), in Agerola (Napoli) è stato attivato un ufficio telegrafico con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Modena, 24, ore 8.24. — Il nostro concittadino prof. Tacchini, direttore del Gabinetto meteorologico del Collegio Romano, ha inviato al Gabinetto di mineralogia della nostra Università, una collezione di cristalli di tutte provenienti da una miniera di zolfo in Sicilia.
La cittadinanza è grata del dono che non è il primo che il comm. Tacchini fa al patrio Ateneo, avendo arricchito di altre collezioni il Museo civico.

Genova, 23, p. m. — Il prof. Azzio Caselli, della nostra Università, ha inviato da Berlino il seguente telegramma:
« Accoglienza cortesissima. I medici stranieri accorsi a Berlino da tutte le parti del mondo assendono ad oltre duemila. Gli esiti della cura sono splendidi. Un gramma di linfa non si potè ottenere neppure offrendo la somma di cinquemila marchi. Spero portare Genova il rimedio. »

Bologna, 24, ore 13.30. — Ha prodotto dolorosa impressione il tentato suicidio della madre di Umberto Roversi, il giovane macchinista, mostro concittadino, perito nel naufragio della torpediniera 108 S.
La povera donna, non sapendo darsi pace della perdita del figliuolo, l'altra sera, dopo aver bevuto una forte dose di laudano, laggì di casa rotolandosi lungo il canale del Reno.
Fortunatamente una sua nipote, accortasi della fuga, corse a darne avviso alla questura, i cui agenti riuscirono a ritirarciarla, evitando una disgrazia.

2 APPENDICE 2

Luisa Francin

DI

CARLO MÉROUVEL

II.

Verso le ore tre pomeridiane, dopo una passeggiata igienica, de Kernoel se ne ritornava al suo ammezzato.
Si levò il soprabito e la redingote; si pose indosso una immensa e morbida veste da camera, colla quale aveva l'abitudine di porsi a tavolino per scrivere i suoi famosi articoli ritalici, cosia le sue dissertazioni sopra i varii metodi di aratura del secolo, sui diversi ingrassi, sulle colture atte alle industrie speciali, sopra le razze bovine, ovine, cavalline, sui loro incrociamenti; senza dimenticare poi l'interessante varietà dei gallinacei e dei palmipedi che popolano i cortili, e che infracicalo le calze di lana delle massaie.
Il campo, che un agricoltore da tavolino può lavorare colla sua penna, è immenso e dei più fecondi.
De Kernoel si sentiva dispostissimo a lavorare seriamente.
Epperciò entrò nel suo salottino da studio.
Il quale contenevasi una libreria, un elegante scrittoio, e qualche sedia di stile comune.
Essa venne condotta all'Ospedale Maggiore, dove i medici le somministrarono prontamente un contravveleno.
Ora è fuori di pericolo.

Firenze 24 ore 14,7 — Si prevede battaglia nel Consiglio comunale di domani per l'elezione della Giunta e del sindaco.
I liberali moderati propugnano a sindaco il senatore Vigliani, i radicali il Piccini e il Lemmi.
— Domani in una sala del palazzo arcivescovile si adunneranno tutti i vescovi della Toscana.
Non trattasi di un Sinodo, ma soltanto di una serie di conferenze, che il cardinale Cardinali Bausa, allo scopo di concordare una linea di condotta relativamente ad alcune necessità della Chiesa, in ispecie rispetto ai seminari.
Tali conferenze sono state ordinate dal Papa.

Venezia, 24, ore 16,50 (P.) — Non si osava sperare in una maggioranza di grande per la nostra lista. Appena reso noto l'esito, un'onda di popolo si rivorsè per la via acclamando gli eletti, al grido di *Viva Savoia!* le musiche suonavano la marcia reale ed altri patriottici. Vero entusiasmo.
Sotto gli uffici della *Gazzetta* fu scalamato il direttore Mascola, che propagnò con molto vigore e abilità la nostra lista.
A rendere maggiore il giubilo è giunta la notizia di una completa vittoria anche nel II Collegio.

Perugia, 24, ore 11,5 — La completa vittoria della lista monarchica ha prodosto la migliore impressione. Fra l'ultimo eletto dei monarchici e il candidato della minoranza, Pantano, corrono oltre duemila voti.
Perugia e l'intero Collegio esultano, tranne Assisi forse, dove il partito monarchico crede compiere atto di politica cavrenza, raccogliendo i suoi voti sul candidato avverso alle istituzioni.

Milano, 24, ore 16,35. — Stamane, a ore 10.20, è stato commesso un delitto ed un furto con incredibile audacia.
Sul frequentatissimo Corso Torino, al n. 22, vi è un ben provvisto negozio di oreficeria, condotto da Ida Corsano, di anni 32.

Essa l'apri come di consuete a ore 9.
A ore 11 una signora entrò e rinvenne gran disordine astuoti e gioielli erano sparsi; nel negozio non eravi anima viva.
Spaventata chiamò il salsamentario dirimpetto, che rinvenne il cadavere della povera Ida, trucidata a colpi di coltello e giacente in un lago di sangue.
E' difficile ricostituire il delitto.
Si crede che gli assassini (che chi dice siano due, chi tre), siano penetrati nel negozio col pretesto di fare degli acquisti ed abbiano stiletato la signora Corsano, per impadronirsi poi la cassaforte. Quindi fatto bottino fuggirono inosservati.
Il fatto desta immensa impressione.
Accorsero le autorità di pubblica sicurezza e giudiziarie. Grande folla stazionava dinanzi al negozio chiuso.

Napoli, 24, ore 17,30. — Il Principe di Napoli ha visitato stamane la caserma dei Granili.
— Ha prodotto molta impressione la caduta di Billi nel 1° Collegio.
Il Billi ha indirizzato una lettera agli elettori ringraziandoli della splendida manifestazione. Dice che gli sono mancati i suffragi dei comuni rurali e conchiude testualmente così :
« Poggior nemico delle istituzioni sono lo istituzioni medesime e faccia il cielo che non abbiano a cadere con esse! »
Poco fa ignoravasi se il 1° ed il 2° Collegio avesse proclamato gli eletti.
Si ritiene di grande importenza il fatto avvenuto nella piccola frazione di Barcoli, dove il presidente provvisorio sciolse l'adunanza degli elettori, senza che nessuno vi si opponesse, par non essersi costituito il seggio definitivo.
Billi è risultato 9 con 69 voti di meno di Giuoso.
Nel 2° Collegio il posto della minoranza è stato vinto da Colosimo non da Benevenuti come erroneamente telegrafammo.
Fece impressione, benchè prevedutà, la sconfitta di Nicotera nel 4° Collegio, dove riuscirono eletti Serventino, Zanzy e Demetrino.
I ministeriali superano di circa la metà i voti dei loro competitori. Nicotera è rimasto ultimo.
In una frazione di Castellamare lacerarono i verbali. Furono chiamati i carabinieri.
Purtò i voti di quella sezione se si attribuissero anche tutti ai succombenti non muterebbero la loro posizione.

Teatri ed Arte

Drammatica. — All'Apollo di Genova si preannuncia una nuova commedia di Silvio Pellanzi, dal titolo : *Genova Superba.*
— Giovanni Coquelin ha debuttato, con successo, alla Comédie Française, nella parte di Gros-René nel *Depit Amoureux.*
Lirica. — Ci telegrafano da Firenze, 24 : « Indisposta la signora Calzaprina, sostituita superbamente e senza prove, in sua vece, la parte di Selika nell'*Africana* la signora Singer ottenendovi un vero trionfo. »
— *Un Ballo in maschera*, di Verdi, è andato in scena, dopo molti anni, al teatro comunale di Colonia ed è stato applauditissimo.
— Da Ferrara si scrivono che il baritono romano, Tamburini, in ottimo dino lietissimi successi nelle opere *Puritani* e *Giuramento*. Ciò torna ad onore altresì del suo distinto maestro signore G. Vanni.
Concerti. — Ci scrivono da Genova, 22 :
Ieri sera, alla sala Siveri, vi fu un concerto del pianista Giulio Krjes, di Vienna, che ha destato un vero entusiasmo. Il Krjes è giovanissimo, non avendo che soli 18 anni, e fin da due anni fa ottenne a Vienna, dove fece i suoi studi, il famoso premio di Beethoven. Poscia fu a Colonia dove studiò il contrappunto sotto il celebre Jensen, e venne nominato direttore d'orchestra di Colonia.
Il concerto date da lui ieri sera riuscì una vera festa dell'arte musicale, ed il pubblico soddisfatto ed intelligente vi assistette in applausi ed ogni passo; ma specialmente nel possesa sinfonico di Liszt. *Meistersinger*, suonato con precisione più unica che rara. Il Krjes ha dimostrato di possedere una forza, una agilità meravigliose. I non pochi maestri, ieri sera presenti, rimasero entusiasmati di lui e gli prodigarono infiniti quanto meritati elogi.
Il Krjes è anche buon compositore : egli ha scritto parecchie *Melodie*, pubblicate dallo stabilimento Bossola, che incontrarono il favore di tutti gli intelligenti in materia.

I soli oggetti, pei quali De Kernoel aveva una predilezione marcata erano due quadri : l'uno, affisso al di sopra del camino, al posto ove di solito s'usa porre la specchiera, rappresentava un uomo; l'altro, sulla parete di contro allo scrittoio, era il ritratto d'una donna giovane, ma d'aspetto perfettamente insignificante.
Eppure de Kernoel l'adorava.
Ed era il ritratto di sua madre ; una buona e una angelica creatura.
Il ritratto d'uomo sembrava fosse tutto il contrario.
Rappresentava un tipo, col quale non sarebbe stato certamente prudente alzar la voce.
Ed era il padre.
Era morto da parecchio tempo, eppure il ritratto di donna sembrava lo volesse contemplare ancora con una tenerezza soave e timorosa nello stesso tempo.
La vita di quei due esseri si riassumeva in quell'antitesi.
La signora di Kernoel continuava, nel vecchio castello di Brotagna, la sua vita quasi claustrale e tutta dedita alla beneficenza, e coltivando con pietosa cura i fiori sulla tomba del solo uomo che essa avea amato, malgrado i suoi difetti.
Il quale, dopo tutto, non aveva conservato che le abitudini di un cacciatore appassionatissimo e di un gentiluomo campagnuolo, irascibile e violento, ma curante, sino allo scrupolo, del rispetto di un nome intatto e dell'onore della sua casa.

Certamente che il figlio del pirata Folgonet non doveva aver conosciute le prodezze del padre.
Stefano-Pasquale-Enogat di Kernoel si era intanto sedato al suo scrittoio.
Sul quale stavano assettate le paginette di un articolo da lui dettato, e che avrebbe dovuto, secondo il suo autore, fare una grande sensazione nel pubblico.
Era infatti una furibonda catilinaria contro il governo francese che aveva permesso l'invasione in Francia di un numero indefinito di montoni stranieri, le cui costolette, diceva di Kernoel, erano detestabili.
Aggiungeva che l'entrata in Francia, in numerose colonne serrate, di tutti quegli animali ovini avevano fatto deprezzare la carne succolenta e squisita dei montoni francesi che pullulavano dalla Sologna al Nord e dalla Beauce alle estremità del Cotantino.
Di Kernoel rilesse con soddisfazione vanitosa alcuni periodi, che ei ritenova sublimi. Sicuro, le invettive che egli lanciava contro gl'infesti armenti delle bande bulgare o della Siberia, dovevano fare un effetto colossale.
Nel mattino aveva buttato sulla carta tutte quelle virulenti apostrofi, e aveva interrotto il lavoro, nel momento migliore in cui il fuoco dell'ispirazione lo esaltava, per andarsene, secondo il programma domenicale e all'ora consueta, alla Maddalena, sicuro di riprendere più tardi, e senza alcuna difficoltà, il filo interrotto della sovrabbondante sua eloquenza.
Ma questa volta le idee non gli ritornarono più. E il suo estro rimase muto e sterile.
Non poteva in nessun modo, scacciare dalla sua mente l'elegante, divina figura della bella incognita.
Quel suo sorriso, poi... ah ! quanto lo tormentava.
Era stato *fatale* per incaraggiarlo a più grande impresa, o a scopo adò di renderlo ridicolo ai suoi proprii occhi ?
Impossibile saperlo.
A quattro ore e mezzo, irritato oltre misura della sua impotenza, gettò la penna sullo scrittoio. si rialzò, indossò gli abiti da passeggio, si cacciò il cappello in testa e uscì di casa.
E perchè non l'avrebbe potuto incontrare nuovamente sul marciapiede, come al mattino ?
Niente di più facile di un simile avvenimento.
E se ai mattino essa era andata a messa alla Maddalena, perchè non vi sarebbe ritornata il dopo pranzo pei Vespri ?
Di Kernoel, sadò difatti alla Maddalena, senza trovarvi però l'oggetto dei suoi pensieri. Si condusse ai Campi Elisi, li passeggiò in lungo e in largo; ma non fu più fortunato.
Cercare una donna, dalle quale non si sa nè il nome nè dove abiti, in quell'immenso pandemonio, che è Parigi, è un'impresa molto difficile; quasi impossibile.

Elezioni politiche 1890 - I Collegio di Roma

Ieri alle 4, nell'aula Magna del Consiglio, ebbe luogo la seguente proclamazione:

Inscritti	Votanti	Ebbero in seguito maggiori voti:	
Baccelli prof. **Guido**	voti 7164 eletto	**Odescalchi don Baldass.**	voti 4421
Antonelli conte **Pietro**	» 6543 »	**Montenovesi Vincenzo**	» 3035
Siacci prof. colonn. **Franc.**	» 6483 »	**Coccapieller Francesco**	» 968
Simonetti comm. **Luigi**	» 5124 »		
Barsilai avv. **Salvatore**	» 4771 »		

PROSPETTO DELLA VOTAZIONE PER SEZIONI

Rioni e sezioni		Inscritti	Votanti	Baccelli	Antonelli	Siacci	Simonetti	Barsilai	Odescalchi	Montenovesi	Coccapieller
Campitelli .	1	397	149	86	64	76	54	58	63	37	7
	2	355	134	77	63	76	39	53	48	33	8
	3	378	141	102	77	90	65	47	49	40	6
Monti . .	4	355	125	83	74	68	53	48	43	31	10
	5	358	144	94	88	77	60	54	56	44	14
	6	352	145	88	72	71	45	53	55	41	14
	7	354	125	80	65	60	49	48	48	27	14
	8	358	139	94	79	70	56	56	50	36	9
	9	363	140	96	68	73	48	60	54	43	7
	10	358	150	105	75	77	51	65	61	47	15
	11	396	121	82	63	57	43	52	42	36	11
	12	361	178	113	86	82	63	86	64	56	14
Parione. . .	13	390	126	86	75	78	53	88	59	26	10
	14	313	137	75	65	66	56	37	38	26	10
	15	317	100	66	58	52	44	36	47	26	9
	16	316	96	57	48	49	37	48	32	27	3
	17	316	116	81	76	62	59	41	35	34	12
S. Eustacchio	18	385	169	121	116	98	88	43	67	33	9
	19	393	156	117	106	98	85	45	61	25	10
Trevi. . . .	20	390	156	103	93	84	83	46	62	31	10
	21	394	154	107	96	88	72	38	59	26	5
	22	396	174	118	105	93	81	55	70	26	7
	23	389	153	112	100	87	75	51	62	31	7
Pigna. . . .	24	334	112	76	67	64	53	30	56	23	10
	25	332	118	85	75	71	52	26	54	33	5
	26	329	134	94	83	88	72	43	51	26	3
S. Eustacchio	27	366	140	101	95	87	76	34	53	27	8
	28	345	141	94	85	89	70	47	55	30	10
	29	374	136	95	96	86	71	32	70	22	7
	30	371	132	91	82	73	65	39	47	20	11
Colonna . .	31	346	124	90	83	77	63	24	50	24	8
	32	340	146	93	78	74	56	54	59	34	8
	33	379	178	121	110	94	83	60	66	35	16
	34	364	151	104	97	91	78	38	66	28	13
Campo Marzio	35	370	173	121	128	112	90	46	75	29	19
	36	295	141	101	94	80	71	32	49	22	16
	37	363	166	115	111	101	91	47	65	38	7
	38	345	175	102	88	77	76	39	51	28	5
	39	361	162	107	98	92	85	57	48	26	10
Regola . . .	40	385	152	98	99	86	78	47	65	23	8
	41	391	169	110	107	110	87	57	70	25	9
	42	429	166	114	103	88	88	48	70	25	4
	43	381	158	113	100	83	90	46	50	22	8
	44	387	156	109	102	88	86	45	67	30	8
Trastevere .	45	332	120	80	69	66	56	30	50	25	9
	46	345	142	82	73	73	55	54	62	37	14
	47	340	116	75	51	48	47	37	39	23	7
Ponte . . .	48	371	121	75	70	62	54	45	38	24	15
	49	341	116	71	59	55	52	49	33	36	13
	50	338	123	77	51	60	30	52	50	37	10
	51	343	142	86	72	56	60	47	36	32	12
Borgo. . . .	52	387	135	80	59	55	48	62	41	25	18
	53	379	157	97	61	78	57	82	49	46	7
	54	397	136	76	56	69	41	55	37	32	9
	55	381	140	80	54	70	44	61	51	48	15
Ripa. . . .	56	318	95	38	30	26	18	55	33	29	7
	57	336	104	45	24	27	17	68	29	35	13
	58	316	113	57	38	34	24	67	49	40	10
	59	321	314	55	33	36	20	65	49	46	15
Sant'Angelo	60	372	124	60	42	51	48	68	38	15	2
	61	384	114	58	41	37	33	78	36	20	10
	62	386	143	74	57	48	48	94	30	13	—
Trastevere .	64	365	147	73	49	54	38	84	45	41	20
	65	348	115	56	35	45	18	72	26	38	13
	66	340	145	58	49	51	24	94	31	42	15
	67	349	118	59	32	35	20	76	27	28	15
	68	351	106	50	34	39	21	69	25	21	11
	69	339	116	54	35	36	25	77	25	28	11
Monti e Esquilino. . .	70	369	182	113	91	82	78	88	63	43	10
	71	362	170	98	85	87	69	76	67	35	14
	72	372	163	96	83	75	64	57	62	37	10
	73	372	174	105	80	83	49	84	73	54	15
	74	350	167	102	86	79	70	76	65	40	10
	75	377	172	97	83	93	64	77	58	51	16
	76	364	171	96	69	67	53	85	80	41	14
Totale		26895	10230	6675	5315	5526	4225	4212	3865	2510	807
Monterotondo .		529	314	199	110	206	153	128	98	120	7
Mentana. . . .		113	61	37	5	21	18	43	20	6	—
Castelu. di Forio		203	140	8	122	134	96	16	108	19	2
Fiano Romano .		169	90	20	45	73	74	66	44	6	4
Civit. S. Paolo .		185	100	5	77	83	10	31	33	53	19
Moriupo		181	127	23	70	82	58	54	50	73	9
Leprignano . .		102	83	5	70	48	29	37	56	41	32
Nazzano. . . .		273	158	95	76	84	83	72	50	64	10
Ponzano Rom. .		106	72	20	55	51	30	24	21	35	15
Rignano-Flam. .		94	85	58	67	60	66	49	21	1	5
Sant'Oreste . .		134	86	17	60	69	64	5	75	6	22
Totale		2286	1577	485	928	1107	901	550	568	525	161
Totale generale		29181	12207	7164	6243	6483	5124	4771	4421	3035	968

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 25 Novembre. — S. Caterina verg
Leva il sole alle ore 7.3.0. — tramonta alle 4.31 »
Leva la luna alle ore 4.4 s. — tramonta alle 3.24 m.

BOLLETTINO METEORICO.

24 Novembre 1890.

Europa depressione molto intensa astensionata intorno Scandinavia meridionale e Danimarca, estendentesi Austria Ungheria. Germania settentrionale 730 ; Arcangelo 751.
Italia 24 ore : barometro diminuo nell'est e fino nill. Nord ed Ruf, nubile qualche scarsa pioggierella Nord Centro.
Venti deboli freschi specialmente meridionali. Barometro 751 valle padana ; 756 Roma, Lecce, 759 Sicilia.
Mare calmo.
Probabilità : venti freschi forti meridionali ; cielo coperto piovoso ; mare agitato ; temperatura piuttosto elevata.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	8.5	0.1	Roma	14.6	4.8
Venezia	7.8	1.3	Foggia	13.8	7.8
Torino	5.0	1.3	Bari	19.7	7.3
Firenze	12.3	5.5	Napoli	14.4	8.1
Ancona	11.2	7.8	Cagliari	17.5	7.5
Perugia	10.6	5.6	Palermo	16.8	5.3

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Aiene . . Gr.	11	Belgrad. Gr.	7	Zurigo . . Gr.	11
Pietroburgo	2	Trieste . . .	6	Lugano . . .	9
Mosca. . . .	3	Madrid . . .	1	Ginevra. . . .	—
Odessa . . .	6	Lisbona. . . .	10	Costantinop. .	11
Amburgo. . .	4	Parigi. . . .	12	Malta	16
Praga	5	Nizza	7	Algeri. . . .	—
Vienna	12	Monaco . . .	11		

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il di 21 e 22 novembre
Nati 69 compresi 8 nati morti
Morti 34 dei quali 19 sotto i 7 anni.

MORTI

Battistini Angela fu Luigi, Viterbo, 60, Vedova
Lenciraglia Antonia fu Andrea, Roma, 72, coniug.
Renzi Zenaide fu Annibale, id., 28, id.
Viola Clorinda fu Salvatore, Palestrina, 42, id.
Santoni Giuseppa di Aurora, 29, vedova
Del Pinto Giacoma fu Giuseppe, Roma, 56, coniug.
Carletti Giuseppe fu Eugenio, 23, celibale, sebbe
Richari Giovanni fu Antonio, Roma, 61, coniug.
Chiusi Fiorenzo fu Vincenzo, Tivoli, 33, coniug.
Fiorenza Almerinda fu Pasquale, Campobasso, 65, coniug.
Rigonesi Pasquale fu Basilio, id., 71, id.
Casalini Angelo fu Vincenzo, Vicenza, 63, id.
Marelli Barbara fu Giovanni, Rimini, 81, vedova
Branca Luigi fu Luigi, Città di Castello, 48, coligiuto
Franceschini Maria fu Salvatore Roma, 84, vedova
Vacca Francesco Paolo fu Michele, Castellamare, 43, celibe
Rossini Teresa fu Angelo, Ampagredente, 50, coniug.
Maza Teodora fu Domenico, Ferentino, 36, vedova
Cesidesilli Orazio fu Giovanni, Poggio a Caiana, 54, coniug.
Pulibeti Domenica fu Giuseppe, Borgo Velino, 82, id.
Nisi Marianna fu Stefano, 77, nubile
Antonelli Anna fu Giuseppe, Pano, 40, vedova
Pompili Eleonora, Civitacrecchio, 80, id.
Morzanni Mario, 20, domestica
Davilla Emilio di Angelo, Roma, 13
Salvucci Teresa fu Domenico, 53, nubile
Carlona Antonietta fu Angelo, Genova, 62, vedova
Pallatorelli Pietro fu Domenico, Anagni, 79, celibe
Proscilli Giovanni fu Antonio, 81, coniug.
Santoni Giovanni fu Domenico, Perano, 46, celibe
Zompini Luigi fu Vincenzo, Roma, 80, vedovo
Carosi Cesare fu Diodata, 61, coniug.
Alessandrelli Odoardo, fu Pietro, 39, celibe
Nicolai Adelaide fu Giuseppe, Roma, 62, vedova
Di Giacomo Cele di Pietro, id., 17, fabbro

INCASTRO.

Se metti in mostra a una rastrellatura
Quello che paghi per trasporti in nave,
Hai già per definir la tua natura
Cos'è in negozi visibili in chiave.

Spiegazione del Monoverbo di ieri :
ES-TE-TI-CI.

La famiglia del compianto

GIACOMO DEL PINTO

ringrazia vivamente gli amici dell'ultimo tributo di affetto reso alla sua salma.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano : Termometro centigrado — massimo 13, 9 — minimo 4,6.

La proclamazione. — Ieri al tocco si adunarono in Campidoglio i presidenti delle varie sezioni elettorali per procedere alla proclamazione degli eletti.
La sala era affollata
Le operazioni di spoglio procedettero senza incidenti e furono compiute verso le 4 e mezzo pom.
In altra parte del giornale riportiamo i voti ottenuti dai varii candidati.
Alla proclamazione degli eletti gli amici dei Barzilai promossero in vivissime acclamazioni e *ovazioni* alla nuova amministrazione, avendo lavorato per esso sulla piazza del Campidoglio il concerto romano.
I dimostranti — una cinquantina di giovanotti operai — malgrado la pioggia fitta, si diressero quindi agli uffici della *Capitale* ed alla *Tribuna*.
Colà si affacciò al balcone il Barzilai, il quale, redendo alle grida degli amici, pronunziò poche parole per ringraziare gli elettori della stima dimostratagli.
Diede lettura di un telegramma da Trieste, nel quale è inneggiava al successo del candidato irredentista.
Il pubblico, naturalmente, applaudì.
Il cittadino Nonzi prego infine la folla di sciogliersi dovendo — disse egli — lavorare nell'interesse della patria. I dimostranti allora per non disturbarlo nell'adno lavoro non si fecero ripetere l'invito e si allontanarono per via del Corso Romano, il Corso e via Marco Minghetti dinnanzi agli uffici della *Tribuna*.

La sera venne, e di Kernoel dovette ritornarsene a casa e sfogare malinconicamente in sul diariba contro i pastori esotici.
Riletto il suo articolo, lo trovò così infelice così privo di vigore, che lo fece in mille pezzi e buttò nel cestino.
Le colonne della *Casa Rustica* attesero invano la prosa del loro redattore *autorevole*, come si dice ne' pergo giornalistico.
Dopo una nottata passata abbastanza tranquillamente e allietata da sogni piacevoli, di Kernoel si svegliò al mattino più calmo e colla mente pressochè libera da quella ossessione passaggera.
Il tempo e la lontananza cancellano i contorni e danno un'apparenza vaga e quasi nebulosa agli oggetti che si guardano a distanza.
Cosicchè il Bretone potè continuare, senza alcun inconveniente, il metodo di vita ordinaria.
Si presentò al circolo, lesse i suoi diesi giornali, come d'abitudine, scrisse articoli di una dubbia utilità e ricuperò infine la sua completa libertà di spirito per rompere tutte le sue lancie in favore delle povere nazionali; d'altronde senza ottenere alcun successo.
Si sentiva contento di questa sua assicurata guarigione, quando arrivò la fine della settimana.
Appena appena gli sembrava di ricordarsi del l'angelica visione, che tanto l'aveva sconvo-

Il seguito in quarta pagina

I commenti sulle elezioni — Come succede sempre, dopo un' elezione si fanno i più svariati commenti sui risultati. E non vale il detto *post factum lauda*.

A Roma tutta la discussione si limita al posto della minoranza. I romani avrebbero voluto che anche il quinto seggio fosse rimasto ad un romano, senza far questione di colore politico, dal momento che era di seggio della minoranza.

Ed è ragionevole. Anche adesso, a cose finite. Se si riflette bene e serenamente, non si capisce proprio perchè il Barzilai, che non ha meriti speciali, giacchè di romani aventi colture politica, speciale o letteraria di certo a quella di Barzilai non inferiore alla sua ne avremo qualche centinaio, debba occupare alla Camera un posto che meglio di lui avrebbe potuto occupare un romano.

C'era per es. l'avv. Carancini, che fu già deputato, il quale pesa in valore almeno 20 Barzilai ed anche tra i nostri giovani radicali, meno chiassosi e ciamorosi, come **Ferdinando Orsini** c'erano il Mostardi e il Berardi che sono buoni giovani quanto Barzilai.

Perchè dunque Roma dovrà essere fra le città d' Italia quella che deve cedere i suoi posti nelle alte rappresentanze pubbliche ai cittadini delle altre città?

Questa speciale rinunzia che le fanno subire, Roma accetterebbe di buon grado, quando si trattasse di un nomo di Stato o di una illustrazione nazionale, che per ingratitudine dei propri concittadini (*nemo propheta in patria*) o per altra bizzarrie della vita politica, si trovasse escluso dal Parlamento; ma via... il Barzilai è un discreto redattore di giornale, come ve ne sono parecchi in Italia, e niente più.

Capisco che i gonfaloni della sua candidatura rispondevano che non è poi così meriti, bensì per l'*idea* che rappresenta — ma non è serio questo argomento quando gl'irredentisti, dichiarandosi prima impotenti di fronte al sentimento della maggioranza, sono ridotti a lottare per un posto di minoranza e ricorrere a tutti i mezzi, dei quali il più efficace fu certamente il denaro venuto da Parigi.

Del resto, nessuno può pensare e credere che i voti del Barzilai rappresentino, nella massima parte, l'irredentismo.

Siccome c'era un solo candidato sul quale si potevano riversare, oltre ai voti dei radicali, i malcontenti d'ogni specie, d'ogni razza e passe, la candidatura Barzilai, se bene analizzata, non ha proprio alcun carattere speciale. tanto più se si considera che a rafforzarla è intervenuta tutta la tribù d'Israele, meno i maggiorenti.

Ora, non si farà bere ad alcuno che quei 400 o 500 robivecchi, che girano le strade di Roma abbiano votato per Barzilai in omaggio a Trento e Trieste: hanno votato per lui perchè correligionario.

E' una questione questa del semitismo che ormai bisognerà affrontare risolutamente, con molta prudenza sì, ma senza riguardi.

Aggiungasi che i progressisti per un dispetto puerile, il quale rivela mentì piccole, hanno votato il Barzilai, perchè vedevano uno dei loro che non sono riusciti a designare, al posto del Simonetti.

Del resto, un'altra prova della inconsistenza di questa candidatura Barzilai si ha nel fatto che l'Odescalchi, pur concorrendo alla minoranza è rimasto al disotto del Barzilai soltanto per 350 voti.

Date le forze spiegate dal partito monarchico, sarebbe bastato che un gruppo di elettori avesse sostituito in 500 delle proprie schede l'Odescalchi al Barzilai, e ci sarebbe stata nella rappresentanza romana la II Barzilai e rimedere anche il posto della minoranza!

Il vero è che bisognava seguire la prima idea: da una parte la quaterna che ha trionfato, dall'altra la candidatura Torlonia in modo indipendente. Il risultato non poteva esser dubbio.

E questo era in progetto, quando l'Odescalchi, credendosi mal sicuro a Civitavecchia, volle tentare il I Collegio.

Noi abbiamo visto immediatamente il pericolo.

Infatti nel numero del *29 ottobre* n. *298* in un capo cronaca, come oggetto, dopo aver accennato alla prima riunione d'elettori convocata al palazzo Odescalchi, concludevamo:

« Ciò posto, ci sembra che il Comitato presieduto dal principe Doria farebbe opera più pratica, consigliando l'on. Odescalchi a star fermo e a cercare la posizione, che ha nel terzo Collegio, a se non vuol correre il rischio di restare a terra « qua e là. »

Non valse. Si credette d' essere troppo avanti per retrocedere e allora i più prudenti consigliarono il Torlonia a non parre la sua candidatura, per non ritrarre quella dell'on. Odescalchi; la quale, contro molte aspettative, era riuscita a guadagnare terreno, tantochè a diceva da taluno che probabilmente sarebbe riuscita primo o certo secondo o si compiangeva la sorte del *povero* Siacci, il quale era così *debole* che difficilmente sarebbe riuscito a disputare con successo il posto della minoranza al Barzilai.

Dev'esser questa specie di assicurazione superfedele, che si fosse sul Corso specie, specie nei crocchi commerciali (qualche i voti dei popolani di Morlupo non contassero alla pari con quelli di Cagiati e Pontecorvo), che ha ingannato il Comitato Odescalchi e l'ha fatto rallentare di energia negli ultimi giorni e non fatto il che è quinto posto non sia stato vinto da un romano.

Speriamo che la lezione valga; sebbene l'aptia sia tale che vedremo fra 20 giorni infilare una quaranlina di non romani nelle liste dei candidati pel Consiglio Comunale.

L'esclusione di Giovagnoli — Alla sconforto che si era manifestato ieri mattina, alla notizia che Giovagnoli non fosse riuscito, è subentrata la soddisfazione generale quando si seppe che è riuscito. sia pure per pochi voti di fronte allo Scaramanella, il quale resta a terra, nè si dichiara più, sebbene i giornali che vendono la lista nominale al prezzo dell'acquavite e fanno i repubblicani, avessero combattuto Giovagnoli per appoggiare Scaramanella, che ha speso ben male i suoi quattrini.

E' caduto l'avv. Piacentini, che fu deputato di Ingentissimo, ed è entrato il sig. Menotti Carlo, che è ineleggibile pei contratti che ha collo Stato.

Gli elettori del II Collegio hanno commesso una ingiustizia e Menotti Garibaldi non ha certo guadagnato in considerazione politica, preferendo al Giovagnoli, due candidati destituiti d'ogni titolo parlamentare.

Le elezioni e l'ufficio di statistica. — La sollecitudine con la quale l' ufficio di statistica ha proceduto alle operazioni elettorali sono oggetto di massimi elogi.

Infatti prima della 7 pom. si conoscevano i risultati finali delle elezioni di città.

Un vero *tour de force*.

Tutto ciò fa molto onore al comun. Cocchi, direttore dell' ufficio di statistica ed ai suoi collaboratori.

Vescovi. — Il Papa ricevette ieri mattina in reparate udienze, mons. Federico Punet, vescovo di La Reunion nell' Oceano Indiano, mons. Edoardo Pulciani, vescovo di Mondovì, Monsignore. G. B. Carnevalini, vescovo di Civita Castellana, Orte e Gallese, mons. Erberto Vaughan, vescovo di Selforde, mons. Raffaelle Sirolli, vescovo di Aquino.

Comitato Centrale Liberale per le elezioni amministrative di Roma. — I soci effettivi sono vivamente pregati d' intervenire all' Assemblea generale del Comitato, questa sera, martedì, alle ore 8 1/2, a palazzo Cini in piazza di Pietra N. 26, per proseguire la discussione dell' ordine del giorno dell' ultima Assemblea, tenuta nel p. p. venerdì 21 andante.

Onore al coraggio. — Il Ministero della marina ha accordata la medaglia d'argento al capitano Michele Monticelli, comandante del piroscafo *Austria* della Navigazione generale italiana, il quale, insieme all'equipaggio si è adoperato alla salvezza dell'equipaggio del barco ital. *G. Borghetti*, pericolante nei paraggi di Fiumicino, sconquassando, in pari tempo, il naufragio del barco stesso.

Per il carnevale — Ieri, si è riunita nella sede della *Società per il bene comune di Roma* la Commissione esecutiva del Comitato per le feste del carnevale.

Dopo ampia discussione il Comitato si dovette convincere essere indispensabile, per dar vita all' antico e tradizionale carnevale di Roma, il ripristinamento delle *corse dei barberi*, come il divertimento più adatto e caratteristico per dar principio e fine al carnevale.

A tal' effetto la Commissione esecutiva ha redatto apposita memoria che verrà presentata all' autorità competente.

In detta memoria si trova svolto il progetto Tratelli-Belloni per un riparo in ferro lungo la via del Corso per la cui applicazione facile e sollecita si rende garanzia di sicurezza personale degli spettatori anche incauti.

Ci auguriamo perciò che l' autorità, rimossa la causa principale del divieto, cioè, la non troppa sicurezza dei cittadini, e, tenuto conto dell' allargamento in più punti della via del Corso, non vorrà opporsi al ripristinamento di quel divertimento tanto amato dai romani e stranieri, e soprattutto per rendere attuabile il programma delle feste carnevalesche che il Comitato si propone di ristaurare.

Sappiamo che la Commissione si presenterà domani al Prefetto di Roma..

Il Comitato ha già stabilito una parte del programma generale per il carnevale del 1891.

Associazione commerciale di romana. — Numerosa riuscì l'assemblea di ieri sera. Apertasi la discussione sulle prossime elezioni della Camera di commercio si sviluppò alla nomina di una Commissione di sette soci cui ampio mandato di fiducia per la designazione dei candidati nelle prossime elezioni.

L'assemblea si occupò pure diffusamente dell'andamento dei lavori della Commissione per le elezioni amministrative ed approvò l'operato della medesima secondo la relazione fatta dall'ingegnere Parlui.

Da tale relazione risultò che detta Commissione si è prefisso l'obbiettivo di radunare un buon numero di commercianti ed industriali, rivolgendosi a tutte le associazioni d'indole commerciale ed industriale per designare con il loro concorso quei candidati che meglio possono tutelare gl'interessi della loro classe.

La relazione si chiuse con l'augurio che le associazioni invitate non indugino ad inviare la loro adesione al Presidente dell' associazione commerciale romana.

Istituto S. Caterina in Piazza Rondanini, 48, oggi (lì 1883 11 mat. in detto Istituto si aprirà l'Esposizione dei lavori femminili fatti dalle alunne dell'Istituto stesso. Resterà pure aperta nei cinque giorni seguenti, dalle ore 10 ant. alle 4 pom.

Il Dott. vide ristaurati splendidi dell'acqua di Sangemini nelle dispepsie, nelle gastralgie e nelle renelle.

Tentato Suicidio. — Nel pomeriggio di ieri al Campo Verano da un guardiano del Pincetto fu trovato disteso in terra col petto squarciato un uomo civilmente vestito che impugnava una rivoltella nella mano destra.

Il guardiano ne diede avviso subito ad una guardia la quale condusse lo sconosciuto già privo dei sensi all'ospedale della Consolazione.

Medinate solecite cure il disgraziato rinvenne; aveva una larga ferita al petto da guarirsi in 20 giorni con riserva.

E' l'inventore Corazzini Augusto di anni 42 da Roma, abitante in piazza dei Gesù 47 piano 4o. Non si conosce ancora la causa che lo spinse al suicidio.

Le disgrazie di ieri — Alfonsi Enrico, di anni 21, da Roma, fiacchista, ieri, fuori porta del Popolo, nell'alzare una macchina di ferro, si ferì alla mano sinistra.

Guarirà in 5 giorni.

— Di Cesare Nicola, di anni 40, bracciante, nella località chiamata di S. Antonio, fuori porta Cavalleggieri, nel lavorare in una cava di breccia, si ferì alla gamba destra.

Guarirà in 2 mesi, salvo complicazioni.

— Di Giacomo Marinao, di anni 18, pecoraio, nella tenuta di Acquasanta, accidentalmente cadde, ferendosi al fianco sinistro.

Giorni 10 di cura.

Birolque smarrito. — Mancia di L. 15 sarà data a chi riporterà in via Pallacorda n. 12 un breloque di venturina, legato in oro, con cristallo interno.

Tre grandi vendite. — Queste vendite comprendendo ricco mobilio dell'on. signor Arturo Faliry, delle quali domino ieri il prevviso, avranno luogo giovedì 27, venerdì 28, sabato 29 ore 10 ant. nel palazzo in via Nazionale 50. Si tratta di mobili di ogni genere bellissimi, altri dorati, altri in noce, ebano e mogano, nonchè quanto è necessario per mobilirne una camera d'ingresso, un anticamera, un salotto, un salone, un salotto fumoir, da camera da pranzo, da studio ecc. Non parliamo poi della scelta tappezzeria, e di quella coperta in cuoio, e di mobili a fantasia intarsiati in avorio.

Vi sono lampadari, candelabri, ricchi servizi da consol, sopramobili, stoviglie, tappeti Bruxelles da pavimenti e da salottino, tappetini turchi, ricca galleria di quadri moderni bellissimi e quant'altro come da elenco che trovasi dal portiere al n. 54 del palazzo suddetto, e redatto dagli incaricati signori Castelli e Bernardini Giulio.

Vendita di tappezzerie in bianco e mobili al pubblico incanto. — Oggi, martedì ch. e mercoledì 26 corr., alle ore 10 ant., avranno luogo in piazza Venezia N. 29, diretto da A. Guerrini, due vendite all'ingrosso al pubblico incanto, di tappezzerie di stoffa, di seta, di cotone, di lana, di cuoio, di carta, di sofà, amorini, sedie, chaises longues, poltrone fantasia, finimenti completi tutto imbottito in bianco.

Nicola Morelli dà lezioni di tedesco, francese ecc, come d'economia politica, di storia e di geografia — Via Muratte 82, p. 3.

Piccola Cronaca di Roma

Il dott. Ulisse Ortili, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Dalfiharri grande appartamento al 1° piano del palazzo Ruspoli al Corso, volendo anche scudería, rimesse e cantina. Per le trattative dirigersi alla Concessionaria Ruspoli. Piazza in Lucina n. 40, piano 1, dalle 11 alle 2.

Balsatlie di pelto e di cuore. — Il dottor nev. Pietro Ponzi dà audizioni private da 1 ora sola al giorno, tutti i giorni, meno la domenica, in via della Maddalena n. 27 p. p.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera riposo e domani *Orfeo*. *Nerone* — *La fiaba del Reggimento* di Donizetti andrà in scena questa sera.

Personaggi — La marchesa di Berckendald (Colonna Pizzi — Malpica, sergente (Quirino Morly) — Tonio, giovane svizzaro (Pietro Lombardi) — Marie, vivandiera (Crinide Gorè) — Ortensio, intendente della marchesa (Felice Brandini) — Un caporale — Soldati.

Valle. — Divertentissima è riuscita la serata in onore di Teresina Leglisch — la brava ed avvenente attrice è certamente nota al nostro pubblico. Il programma era benissimo scelto.

La applaudita commedia *Tutti in carrozza* è un lavorotto senza pretese, cnesto e giocondo, sul genere un po' antiquato delle commedie del Gherardi, elementare nella trama e nella condotta, ma condito di un certo umorismo comico di piacevole sapore. *Remeraldo* è sempre una delle più belle commedie del repertorio moderno — segnatamente quando è recitata come lo fu ieraera.

Terminò l' allegra serata *Il marito di Babetta* l'amenissima *pochade* in cui i scherzi Leighebi sono addirittura impareggiabili. Inutile dire che il pubblico pagò il suo tributo di riconoscenza applaudendo di gran cuore a chiamando replicatamente al proscenio gli esecutori.

Questa sera replica *Tutti in carrozza* ed *Il figlio di Coralio*.

Quirino — Domani, serata d'onore del primo ballerino Giovanni Carbone. Quanto prima il nuovo ballo *I theu si*.

Stasera *Il Diavolo Nero*.

Metastasio — Angelo Malatesta, il simpatico buffo della compagnia romanesca dà questa sera il suo spettacolo d'onore; replicherà l' applaudita operetta *Ie testamento de padron Checco*.

Rossini — Stasera al *Verro tropea* saranno aggiunti *i Carbonari*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — Riposo.
Nazionale. — *La figlia del reggimento* — Ore 8.
Valle. — *Il marito di Coralia* — Ore 8.
Quirino. — *Il Diavolo Nero* — Ore 8.
Metastasio. — *Il testamento de padron Checco* — Ore 8.
Rossini. — *Il Verro tropea* — Ore 8.
Nazionale — Commedia con Stenterello — Ore 8.

Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo — Ingresso L. 1.
Caffè Venezia. — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

SOCIETÀ
per la fabbricazione ed il commercio degli oggetti in caoutchouc, guttaperca ed affini

Società Anonima — Capitale: L. 1,500,000 versato
Sede ed Amministrazione, in Roma: Via del Tritone, 56
Stabilimento in Sarni.

Le fabbricazione si estende a tutti gli articoli in caoutchouc, guttaperca, amianto, cuoi, e specialmente:

I. *Articoli tecnici.* - Foglie, guarnizioni, stivali per guarnizioni, valvole di gomma elastica - Corda mak (Baderna) Roudelle — tamponi — paracolpi — anelli e pedali per velocipedi — tela, corda e striscie di amianto — Tubi di gomma elastici i generi e dimensioni — Cilindri coperti di gomma per industrie - Cinghie di trasmissione in caoutchouc — Polmoni a gas, ecc.

II. *Articoli chirurgici* d'ogni specie, in foglia sottile, gomma rossa e grigia.

III. *Mercerie* - Palle da giuoco - gomme cancellative - elastici - tegami panno - pianelle per cavalli, ecc. ecc.

IV. *Vestiti impermeabili* d' ogni genere, vestiti per palombari e minatori - pantaloni e gambali per pescatori, ecc. ecc.

Gl'Indiani bruciano i cadaveri sopra catasso di legno di Sandalo; gl'Inglesi ed i ricchi di tale funerale religioso ne fanno una sorgente di lucro ed esplorano essi stessi le foreste di legno di Sandalo. Ma dacchè il sig. Midy ha proposto le capsule di Sandalo Midy contro le affezioni che prima erano tributarie del copaibe, del cubebe e delle iniezioni, il prezzo del Sandalo è aumentato considerevolmente e non si può averne che di mediocre qualità.

— Però, essendo importante disimpegnare un prodotto attivo e puro, il sig. Midy ha avuto la felice idea di inviare nelle Indie e cimiture col rajahs del Mysore, affin di ricevere del Sandalo sempre fresco e di prima qualità.

D'affittarsi Grandi locali al mezzanino e negozi in via del Tritone N. 37 al 41. Palazzo Banco di Roma.

Viaggi sulle Ferrovie e sui Piroscafi.

MONITORE Europeo delle Ferrovie e Navigazioni. (Giornale orario mensile gran formato - F. Gojorani, direttore proprietario). Contiene: gli **Orari ufficiali delle Ferrovie e Piroscafi** d'Italia e delle principali linee ferroviarie di navigazione Europee, una ricca d'informazioni ferroviarie e di navigazione, dei valori pubblici, aste, ayuti, ecc. Il *Monitore* è indispensabile ad ogni Ufficio, Banco, Amministrazione, ecc. Il *Monitore*, per la parte *Orari*, è compilato secondo il sistema unico per altre simili pubblicazioni di Germania, Inghilterra, America, ecc. Per abbonamenti e inserzioni, dirigersi all'Amministrazione del *Monitore*, in Roma, piazza Barberini n. 47.

Il *Monitore* è in vendita nelle principali librerie, stazioni e presso gli Uffici dei fratelli *Gondrand* (agenzia generale di trasporti marittimi e terrestri) e costa L. 2,35 in Italia e 2,50 all'estero.

Si è pubblicata la nuova edizione invariata del

Dizionario per corrispondenze in cifra

compilato dall'ing. PAOLO BARAVELLI.
Prezzo: **L. 6.**
Libreria *Ermanno Loescher e C.* — Roma.

Ultime Notizie

Per la morte del Re d'Olanda, il primo sintante di campo di S. M. il Re, si è recato dal ministro dei Paesi Bassi presso il Quirinale, a esprimergli le condoglianze della Corte.

Alla Consulta, ove poi il ministro si è recato a dare l' infausta notizia, l'on. Crispi ha anch' egli espresso le sue più vive condoglianze.

S. M. il Re, in seguito alla morte di S. M. Guglielmo III, Re dei Paesi Bassi, ha ordinato un lutto di Corte di venti giorni.

Il 1° gennaio 1891 andrà in vigore il nuovo regolamento per il servizio dei pesi e delle misure, dopo il quale nessun genere, nessun marchio dei metalli preziosi e dei misuratori del gaz.

Possiamo assicurare che non ha fondamento la notizia riportata da alcuni giornali, che siano stati collocati a riposo il comm. *Boetti* e il cav. *Rossi*, il primo direttore capo di divisione ed il secondo capo ragioniere nel ministero dei lavori pubblici.

Dopo il collocamento a riposo del comm. Olginati, capo di divisione, fatto nell' ottobre scorso, nessun altro ne venne disposto.

Sezioni elettorali.

Le sezioni elettorali della Camera di commercio di Messina, sono state riordinate e stabilite con decreto reale.

Cose dell'istruzione.

Il ministero della P. I. ha determinato che occorrendo per qualunque motivo una vacanza straordinaria nel corso della settimana, debba sopprimersi quella del giovedì, a fine di evitare che nella settimana stessa vi siano più di due giorni di vacanze.

— La Cassa depositi e prestiti ha raccomandato ai Consigli provinciali scolastici di non dar corso alle domande dagli insegnanti documentate per indennità o pensione, se prima non ne avranno riconosciuta la regolarità.

R. navi armate.

Il trasporto *Città di Milano* è giunto a Genova. L'avviso *Vedetta* ha approdato ieri mattina a Stromboli e ne è ripartito.

R. marina.

Con decreto reale i due ufficiali superiori del Corpo del Genio navale, capi divisione della Direzione generale delle costruzioni navali, sono nominati membri straordinari del Comitato per i disegni delle navi.

— Il Commissario, Costino Enrico, e il capitano di corvetta Gimtini Gaetano, sono stati collocati nella posizione di servizio ausiliario.

Sono state accettate le volontarie dimissioni del Commissario di 1.a classe Pachetti Luigi.

Il Commissario di 1.a classe Allegra Guarino Giovanni è stato promosso Commissario Capo.

INFORMAZIONI ESTERE

La cura del dott. Koch.

(N.) **Berlino**, 24, 8 pom.— Gli ospedali maggiori della Germania e dell' Austria hanno ricevuto la ricetta del dottore Koch.

Si stigmatizzano certi medici, che espongono cattiva di marchi per settimana.

Ieri arrivarono molti medici italiani.

FRANCIA

(S.) **Lione**, 23 — Un migliaio di agricoltori della regione tennero qui, stasera, una riun one.

Dopo un discorso di Fluvens, la riunione espresse il voto che il governo non conchiuda alcun trattato di commercio, ma applichi a tutte le Nazioni la tariffa generale degnanle.

(N.) **Parigi** 24 ore 15,10 p. — La perquisizione aperta ieri presso un certo Medlewski il quale è stato visto con Padlewski, alla vigilia dell'assassinio del generale russo Seliverstow non ha dato alcun risultato. Però Medewski diede delle informazioni che forse metteranno la polizia sulle traccie dell'assassino.

Il giudice istruttore inviò però la fotografia di Padlewski nelle capitali di Europa ed a tutte le stazioni della frontiera.

— Ieri ad una riunione anarchica tenutasi in seguito all'arresto dei nihilisti russi, assistevano 150 persone. Padlewski è stato nominato presidente onorario. Dopo alcuni discorsi violenti, fu votata una risoluzione con cui si chiede la riforma sociale minacciando in caso contrario la rivoluzione.

GERMANIA

(S.) **Ulm**, 23 — Circa 3000 cattolici della città e delle vicinanze tennero qui, stasera, una riunione sotto la presidenza del conte Rechberg-Rothenlowen.

Le risoluzioni prese domandano, per potere meglio combattere la democrasia socialista: l'indipendenza del Papa, le nuove concessioni, un appoggio alla stampa cattolica, la soppressione delle restrizioni esistenti contro alcuni ordini religiosi e la pregliera al Reichstag di abrogare la legge che vieta l' ingresso in Germania dei gesuiti.

(S.) **Francoforte sul Meno**, 23 — Vennero fatte perquisizioni presso la redazione della *Frankfurter Zaitung*, nelle camere dell'editore Siesmann e del redattore Sigmund Stern, per rinvenire il manoscritto di una corrispondenza da Stuttgari circa un ballo dato dagli ufficiali del 119° reggimento a Ludwigsburg. Le perquisizioni furono senza risultato.

(S.) **Berlino**, 24 — L'importazione di porci dall'Italia nel mazzato 1889 è perciò ammessa per tremila capi, però sotto talune cautele da osservarsi finchè non sia revocata.

(N.) **Berlino**, 24, 8.38 pom. — Il risultato finora conosciuto delle elezioni in Italia, è accolto qui con soddisfazione.

— Il conte Delaunay, ambasciatore d'Italia, fu impedito di intervenire oggi alla messa cantata offerta Società italo-germanica, in causa di indisposizione.

AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna**, 24, ore 11,55 ant. — Nei circoli dei boemo-tedeschi alla Dieta di Praga, si fanno dei pronostici pessimisti circa l'esito del compromesso. Si ritiene soltanto apparente l'accondiscenza dei rappresentanti del grande possesso, affine di rendere più difficile la posizione della direzione del partito nella questione della partecipazione dei tedeschi all'Esposizione provinciale a Praga.

In realtà è difficile che si raggiunga una maggioranza sul progetto di legge riguardante la rappresentanza delle due nazionalità negli uffici della Dieta. E' quindi probabile che i tedeschi votino l'astensione dal progetto stesso.

Il contagno del gruppo dei vecchi czechi, offre poche probabilità per l'attuazione del compromesso.

RUSSIA

(N.) **Pietroburgo**, 24, 1,10 p. — Sulle rive del fiume Witegra, al sud del lago Onega, sono stati inaugurati importanti lavori di canalizzazione a miglioramento di quelli esistenti tra la Neva ed il Volga.

— E' imminente la promulgazione di un decreto del ministro delle finanze, che stabilirà una specie di franchigia per i bagagli, ai magazzini in cui le merci saranno deposte verranno concessi i privilegi dell'extraterritorialità.

— Il tentativo di coltivazione di tabacco in Crimea e sul Caucaso è riuscito.

(N.) **Pietroburgo**, 24, 1 pom. — Lo Czarewic, durante il suo viaggio nell'Estremo Oriente, farà visita al Mikado di Giappone, e gli consegnerà, da parte dello Czar, le insegne dell'Ordine di Sant'Andrea.

BELGIO

(S.) **Bruxelles**, 24 — Graux, candidato dei liberali-uniti, fu eletto membro della Camera dei Rappresentanti dagli elettori di Bruxelles con una maggioranza di 1886 voti.

Egli prese il posto del defunto Sinson, clericale.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 24, 2.10 pom. — Il gabinetto di Vienna è stato invitato dal governo bulgaro a nominare rappresentanti alla Conferenza internazionale dei direttori delle ferrovie di Austria-Ungheria, di Serbia e di Bulgaria, che si riunisce a Sofia in dicembre.

— I negoziati per il nuovo trattato di commercio fra la Serbia e l' Austria-Ungheria, cominciaranno a Vienna fra tre settimane.

— La Porta e il governo di Sofia sono stati informati che il governo degli Stati Uniti intende di creare una Agenzia diplomatica a Sofia.

(N.) **Vienna**, 24, 2.40 pom. — Il *memorandum* dell' on. Crispi sulla questione del divorzio, contiene alcuni documenti interessanti.

Fra questi vi è il testo di un accordo privato, concluso tra il Re e la Regina immediatamente dopo il loro matrimonio, accordo avente per iscopo di regolare le relazioni di ciascuno di essi verso il principe ereditario, ora Re. In virtù di queste accordo la parte di influenza della Regina sul figlio doveva essere eguale a quella di suo marito.

Vi è una lettera del Re Milano, scritta poco dopo l' accordo, annunziante la sua intenzione di abdicare, lasciando la reggenza alla Regina.

Altri documenti dimostrano che il Re fu dissuso dall' abdicare non solo dal signor Garaschanine ma dalla Regina stessa.

Finalmente vi è un altro *memorandum* del signor Garaschanine, allora primo ministro, in cui dichiara di non poter prendere parte nella questione del divorzio reale; ed invita il signor Giovanni Ristitch, che si dichiara pronto ad appoggiare il Re in questa faccenda.

Il partito radicale serbo, in una riunione tenuta tenuta, ha deciso che la Scupcina debba dichiararsi incompetente nella questione del divorzio reale, risolevata dal *memorandum* dell' ex Regina Natalia.

(N.) **Vienna**, 24, 3.20 pom. — Il Gabinetto romeno sta per presentare alla Camera un progetto di legge per la cressione di un nuovo corpo di gendarmeria con 2500 uomini e 136 ufficiali.

Questo nuovo corpo è destinato a vigilare l'ordine fra quelle popolazioni agricole irrequiete e impedire le scorrerie frequenti dei gendarmi russi sul territorio rumeno per inseguire i loro fuggiaschi.

— Il signor Garaschanine, capo del partito progressista ed ex-primo ministro, pubblica nel *Videdo* una serie di rivelazioni, in difesa della politica poco russofila da lui seguita, quando era al Governo, allo scopo evidente di mettere in guardia il partito radicale contro il pericolo di credere alle promesse russe.

Dieci individui, tutti armati, sono in prigione, dietro imporizazione di essere stati implicati nell'assassinio di Stojan Krstitch.

Secondo la *Makedonija*, l'assassinio avrebbe avuto luogo a scopo di furto, essendosi il Krstitch vantato pubblicamente di avere grosse somme presso di sè per fare propaganda in favore della Serbia.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 24, 10.50 — Durante le funzioni nella chiesa italiana a Hatton Garden, il sacerdote Joseph Barnin parlò violentemente contro Parnell. Una parte degli assistenti uscì. Ne seguì un alterco tra il sacerdote ed un fedele. All'uscita della chiesa furono emesse delle grida e furono e contro Parnell. Barnin è stato scorta to dai constabili sino al suo domicilio.

SPAGNA

(S.) **Madrid**, 24, 2.10 pom. — Continua la screzio fra il governo e la Commissione centrale, che secondo la nuova legge elettorale deve sopraintendere la formazione e la revisione delle liste elettorali.

Quest'ultima ha deciso, dietro proposta del signor Sagasta di sospendere ogni relazione col governo e di sottoporre la vertenza alle Cortes.

AFRICA

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 24, 2 pom. — Un battaglione di truppe egiziane ha ricevuto ordine di recarsi a Suakim per rinforzarvi l' attuale guarnigione.

S. U. D' AMERICA

(N.) **Londra**, 24, 12.15 pom. — Si ha da Nuova York che parecchi colonisti sono stati trucidati dagli indiani nel Dakota. Circa 500 indiani avrebbero passato il Missouri, dando saccheggiando.

Forze di fanteria e di cavalleria furono inviate sui punti minacciati.

Notizie varie.

(S.) **Colonia**, 24. — Le acque del Reno e del suoi affluenti ingrossano.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Rio-Janeiro**, 23.— L' *Europa* della *Velocc*, prosegue pel Plata.

(S.) **Gibilterra**, 24. — Il *Birmania*, della N. G. I., proveniente da New-York, ha proseguito per Napoli e Palermo

(S.) **Havre**, 23. — Il *San Francesco*, della Compagnia Transatlantica di Barcellona, è partito direttamente per Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 24 novembre.

Pochi affari. Borsa occupata della liquidazione. Tendenza pesante.

La Rendita per fine mese e per contanti 94,70. Le fondiarie Banca Nazionale 4 1/2 0/0 496 a 495 Le Banche Romane sul 1090 — Le Immobiliari 431 1/2 a 429 — Le Generali 443 a 440 a 442.

Le Acque Marcie 800 e 790 — Il Gas 823 1/2 — Il Banco di Roma 625 — La Banca Industriale 472 — Le Immobiliari 251 — Gli omnibus 142 e 141.

Cambi troppo sostenuti: Parigi a vista 101,82 1/2 — Londra a tre mesi 25,41.

Piccola speculazione, ore 6 1/2 pom. — Rendita 94,82 e 94,85 — Immobiliari 429 — Banca Generale 441 1/2 — Acqua Marcia 790 a 788 — Gas 822 a 824 — Omnibus 142.

BORSE ITALIANE — 24 novembre 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont. . . .	94 72	94 70	94 65	94 81
» fine	—	94 70	94 65	—
Az. Banca Nazion. .	2660 —	—	1645 —	—
» Mobiliare . . .	540 —	—	338 —	—
» R. Generale . .	446 —	445 —	—	—
» Ferr. Mediterranee	461 —	462 —	460 —	—
» Meridionali . .	692 —	692 —	692 —	692 1/2
» B. di Torino . .	—	—	446 —	—
» Subalpina . . .	—	—	—	—
» Cred. Torinese . .	—	—	721 —	—
» Id. Meridionale .	—	—	1015 —	—
» Banco Sconto . .	—	—	103 —	—
» Ban. Industriale .	—	—	—	433 1/2
» Tiburtina . . .	—	—	43 —	—
» Fondiaria cen. .	—	—	101 —	—
» Sovvenzioni . .	—	113 —	113 —	—
» Navigaz. Gen. .	373 —	370 —	—	—
» Società Veneta .	—	130 —	—	—
» Raffineria zucch.	942 —	580 50	—	—
» Ligure Lombarda	—	580 —	—	—
» Id. Meridionali .	—	497 —	—	—
» Fondiaria Ital. .	—	495 —	—	—
» » 4 1/2 . .	—	475 —	—	—
» Ln. San Paolo .	—	—	495 —	—
Francia vista . . .	101 55	101 30	101 50	101 47 1/2
» tre M. . . .	—	100 15	—	—
Londra a 3 gio. . .	25 77	25 60	25 61	25 59

Parigi, 24, ore 3,11 pom. **Apertura** **Ottimana** **Rinchiusa**

Rendita franc. 3 0/0 amm.	86 90	86 95	86 —
» 3 0/0 perpetua	86 30	86 10	86 —
» Italiana 5 0/0 .	104 05	104 03	104 —
» Turca . . .	93 10	93 25	93 25
» Egiziana . .	18 1/8	18 17	18 12
» spagnuola . .	73 3/4	74 3/16	74 3/16
» Rendita 4 0/0	—	96 3/4	—
Obbligazioni Lombarde .	—	337 —	—
Ferrovie Lomb. vec. .	462 1/2	463 3/4	462 1/2
Banca di Parigi . .	833 —	837 —	—
Id. di Francia . .	565 —	565 —	—
Id. Ottomana . . .	—	607 1/2	608 75
Credito fondiario . .	—	1290 —	—
Istrui Sun	—	2250 —	—
Azioni Panama . . .	—	70 —	—
Canale di Panama . .	—	7015 —	17 25
Ferr. Meridionali Ital. .	—	—	—
Cambio sull'Italia . .	—	1 3/8	—
Cambio su Londra . .	—	25 31 1/2	—

(N.) **Parigi**, 24, 6.25 pom. (*fonte francese*).— La Borsa fu oggi abbastanza calma; gli affari poco numerosi.

Al principio vi fu un po' d'esitazione, ma i corsi si rafforzarono verso la chiusura.

(N.) **Parigi**, 24, 10,50 pom. (*Fonte italiana*) - Reazione chiusura vosi sistemazione affari argentini a Londra incontra qualche difficoltà. 95,07 — 30[25 — 30[50 — 95,25 — 50[50 — 1[50 — 38,12 — 10[25 — 45[25 — 808,75 — 4[5 — 13[10 — 4[8 — 74,37 — 34[25 — 125[60 — 3[90 — 8[10 — 40[10.

Vienna, 24 calma **Londra**, 24 chiusura

	22	24	24	24
Mobiliare .	296 75	295 —	Rendita .	96 1/8	95 5/8
Rasst.(ero)	107 70	107 50	Italiani .	93 1/8	92 3/4
Id. (carta)	98 20	98 10	Turchi .	18 1/8	17 3/4
Nap. d'oro	9 11	9 10 1/2	Egiziani .	84 3/4	85 —
Cambio .	113 40	114 80	Argentini .	46 1/2	47 1/4

Vers. alla C. d'Ingh. st. 47,000 — Ritirate st.

Berlino, 24 calma **Sconto ufficiale**

SAGGIO

	22	24		
Italiana c. .	97 —	97 75	Italia	5 per 0/0
Id. fine mese	97 70

Grazie al cielo, egli era scampato da un grave pericolo; poichè infatti uno ne aveva corso.

Ma ora egli era ritornato libero, e intendeva di continuare sempre così la sua vita, senza alcun legame, per quanto legittimo potesse essere.

Il sabato sera, si era posto a letto con l'animo perfettamente in pace, soddisfatto di sè stesso e colla mente riposata e tranquilla.

Al mattino della domenica, però, si svegliò un pochino spaventato. Temeva una ricaduta del solo male.

Si vestì con cura, consultò parecchie volte il barometro, il pendolo e l'orologio.

Il barometro segnava: bello assoluto.

Alle dieci ore, di Kernoel stava abbastanza male in gambe.

E la sua agitazione era così visibile (malgrado la padroanza che egli possedeva su sè stesso in qualsiasi circostanza) che il suo domestico se ne accorse.

— Si direbbe che il pavimento scotti i piedi al signore, osservò con una famigliarità, giustificata da quindici anni di vita passata in comune.

Di Kernoel non volle dare importanza alcuna a questa frase, e si limitò ad alzare amichevolmente le spalle.

In fondo, però, non potè impedirsi di riconoscere che il suo servitore aveva ragione, per quanto questi non avesse mai, in tutta la sua vita, data una sol prova d'essere un'intelligenza superiore.

Alle dieci e quaranta, preso il cappello, il suo bastoncino famoso, uscì di casa e si portò sul boulevard in direzione della Maddalena.

Si sentiva aver la febbre nelle mani.

E per una ventina di minuti girò qua e là, come un'anima in pena, da un marciapiede all'altro.

Cosa che non aveva mai fatto in vita sua.

Finalmente alle 11 ore e qualche minuto, come avesse preso tutt'a un tratto una grande decisione, mondò la scalinata della chiesa, e vi entrò, tenendosi stretta una mano sul cuore, che batteva gli forte, forte.

S'avanzò lentamente e titubante nella navata maggiore, e quando arrivò vicino alla balaustrata, il suo cuore ebbe un grande sussulto.

A quindici passi davanti a lui, verso la diritta, tra le cappelle laterali, devotamente inginocchiata, con un'attitudine piena d'abbandono, una giovane signora, nella più semplice e più elegante toletta, colla testa leggermente inclinata sulla spalla, si volò al rumore dei suoi passi!

Era essa!

III.

A datare da quel momento la vita di Stefano-Pasquale-Enogat di Kernoel subì un cambiamento radicale.

Sin allora egli era stato libero da ogni pensiero, da qualsiasi imbarazzo, e non aveva obbedito che alle fantasie del suo cervello e ai capricci del suo stato di celibe ricco e indipendente.

Questa volta Kernoel era veramente caduto nella rete.

Rimase quasi un'ora intiera in estasi, ammirando quella splendida creatura, entusiasmandosi dell'artistica acconciatura dei suoi capelli, annidati sotto una piccola cappottina non più larga d'una mano; delle curve delle sue anche, così squisitamente modellate da una stoffa morbida e senza riflessi; delle rotondità delicatissime del suo petto, delle quali indovinava il profilo.

Il sole cominciava a splendere con più forza.

Le gemme degli alberi, i bottoni dei fiori non aspettavano che un raggio caldo per schiudersi.

Già qualche foglia primaticcia verdeggiava sui rami dei castani d'India.

La sconosciuta non portava pelliccia, ma solo una specie di mantiglia di lana nera, che le copriva le spalle e si annodava dietro la vita, come scialli che portano le bretoni e le navarresi.

Quando il prete si rivolò e cantò con voce nasale: *Ite, missa est*, di Kernoel, il quale credeva che la messa fosse appena incominciata, provò a quell'annunzio come una stretta al cuore, e fece un moto di dispetto.

Dove erano andate a rifugiarsi la sua fiamma di uomo di mondo e la sua indifferenza di scettico che è convinto di essere stato risparmiato da tutto?

Un timore serio e profondo s'impadronì di lui.

Se quel giorno, come la domenica precedente, l'idolo — poichè la bella sconosciuta era già diventata un idolo — scomparisse e gli scappasse!

Si girò che una simile fuga non dovesse avvenire.

Era deciso a tutto.

E nella sua testa d'agronomo e di tranquillo redattore della *Casa Rustica*, fece passare in rivista una mezza dozzina almeno di piani strategici.

Gli furono però tutti inutili.

La giovane donna si alzò, e nell'aggiustarsi graziosamente le pieghe della sua veste si volse verso di Kernoel, il quale rimase a bocca aperta, positivamente incantato.

Si ritirò indietro per lasciarle libero il passo; e vicino all'acquasantiera, la scena dell'altra domenica ebbe la sua seconda edizione.

Essa accettò dall'amabile suo vicino l'acqua benedetta; un impercettibile sorriso le sfiorò le labbra, ed essi dalla chiesa con un passo vacillante, come donna che non sappia quale direzione dare al suo cammino.

I marciapiedi erano asciutti e puliti come un pavimento da sala; l'aria era tiepida e vivificante.

Essa aprì il suo *en-cas*; quindi, con grande soddisfazione del bretone, che l'osservava dal peristilio della chiesa, si strasse a piedi dal boulevard Malesherbes verso Sant'Agostino.

Era la medesima strada che avrebbe dovuto fare il suo adoratore, che là seguì a distanza senza perderla di vista un solo minuto.

La bella aveva l'andatura indecisa delle passeggiatrici che nulla hanno a fare; di tanto in tanto si fermava alle vetrine dei negozii.

Neppure una volta essa si rivolò.

E con tutto questo di Kernoel non dubitava c'hessa sapeva d'essere seguita.

Il bretone e la bella fanullona camminarono dunque pressochè assieme, fino all'angolo della via della Boezia.

Là, essa volse a sinistra.

Di Kernoel allungò il passo.

Ma quando arrivò all'angolo della piazza, non vide che un lembo della sua vesto grigia-ferro, ancora ondulante sotto una porta.

Stette dieci minuti in osservazione, per assicurarsi se essa sarebbe uscita o no da quella casa.

Che essa dimorasse là, Di Kernoel ne era convinto.

Felice della sua scoperta, il bretone riflese il cammino del boulevard con un passo facile, e sul suo viso ora dipinta così chiaramente la più viva delle contentezze, che, arrivato in piazza della Maddalena, non s'accorse del saluto di un suo vecchio amico, il quale dovette apostrofarlo così:

— Oh! L'ho pensata?

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

MASSAGE
ENRICO & CAROLINA BASIGNI
MASSEURS
con Certificati di primari Medici d'Italia e dell'Estero
ROMA - *Via Panisperna 193* - **Terreno**
(L'Estate a Schlanach-Les-Bains Svizzera.)

POSATE
ED
ARGENTERIA CHRISTOFLE
ESIGERE DI
La Marca Fabbrica
col nome CHRISTOFLE in tutte lettere
LA MIGLIORE GARANZIA
è di ricorrere ai nostri Rappresentanti
Unico nostro Rappresentante
IN ROMA
Adolfo Sappia
Successore di H. MAUCHE
174 - Corso - 174
CHRISTOFLE & Cie in PARIGI.

MAGNETISMO.
150,000 consulti fatti finora dalla Sonnambula ANNA D'AMICO ed i confinui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che, in unione al consorte, si è così solidamente stabilita.
Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula Anna da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nulla risposta vi sarà in diagnosi e la ricetta più efficace per guarirsi. — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5.30 e per l'Estero L. 5.35. — Dirigere le lettere al Prof. *Pietro D'Amico*, via S. Felice, 14, Bologna (Italia).

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
BREVETTATO DAL REGIO GgovernO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1875.
Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglia d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889
L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.10	8.5	....	1.12	5.—	11.35
Pisa	....	....	....	10.15	....	....
Ancona	6.—	11.30	....	10.15	....	....
Foligno	....	....	....	10.15	....	....
Sinigaglia	5.30	....	....	4.55	....	....
Firenze	8.50	9.50	....	....	....	11.10
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	8.40	11.50	5.5	....	....
Civitavecchia	5.30	....	....	12.30	....	....
Arezzo-Settino	8.50	....	....	4.55	....	....
Marino-Albano	7.55	8.30	....	12.15	3.45	5.44
Frascati	6.35	9.30	12.20	3.07	5.30	6.35

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	8.40	....	....	3.25	7.34	8.45
Pisa	6.50	11.—	....	9.50	11.05	....
Ancona	9.30	....	....	8.50	9.30	....
Foligno	11.45	....	....	....	1.—	....
Sinigaglia	10.—	....	....	6.55	....	....
Firenze	7.50	....	....	12.35	6.30	11.10
Solmona-Avezzano -Tivoli	9.10	....	....	2.45	10.55	....
Civitavecchia	9.45	....	....	6.20	....	....
Settino-Arezzo	....	....	....	1.30	4.24	....
Albano-Marino	7.31	1.49	....	5.17	6.32	7.50
Frascati	8.55	10.06	....	6.37	8.28	8.15

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5.50	8.20	9.30	11.35	3.—	5.15
Tivoli arr.	8.10	11.—	12.10	1.45	7.25	—
Tivoli part.	6.1	9.—	11.55	4.15	5.25	7.40
Roma arr.	7.47	10.47	1.35	6.4	7.05	9.05

Festiv
Festiv

Avvisi Economici.
Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati nuno consecutivo
Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA. cent. 5 ed.

A RATE MENSILI Attilio Ajegiani, Orefeceria. Orologhi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta sopramesse per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Ricevo dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 1 ora di notte. Via Gattina 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 779

DENARO PER TUTTI centro deposito e vendita pegni. Rilascio certificati di prestiti Municipali, Buoni e Libretti della Cassa di risparmio, coupons, Cambia monete vivolate, gioie, mobili. Dirigersi Casa di Commercio e Sconto via Frezioti 44, Roma.

MILORD, FINIMENTO e cavallo da vendere, via Torretta di Borghese 16.

AL BANCO PRESTITI in piazza Monte d'Oro 137 si fanno operazioni su ori, argenti, biancheria e vestiti, mezzanissimi. Si avvertono i clienti ricorsi che al 30 corrente, nei modi legali si procederà alla vendita dei pegni scaduti; vi sono sempre oggetti di ora, remontoir, biancheria da vendere a vantaggiosissime condizioni. Il banco è aperto dalle 7 aut. alle 7 e 30 p.

DUE TORCHI uno da olio a quattro colonne e uno da vino, di vendono nel magazzino di ferro e ferramenta in via dell'Arancio N. 71 al 74; favorevole occasione. 261

VILLINO DA VENDERSI rimesso del tutto a nuovo vicinanze (Velendo acquistare e rifinire) ottimo giardino, villino di sei vo m. 4. 1206, bellissimo alla vendita di pegni scaduti; vi sono sempre oggetti d'angolo, prossimo Piazza Indipendenza. Dirigersi Casa Commerciale Cornia 312

FAVOREVOLE OCCASIONE In via S. Marcello locali terreni per magazzini o per società e ufficio. Per trattative al N. 39 e 42 della stessa via. 915

VETTURA SERVIZIO MENSILE Un privato affitta a condizioni vantaggiose ottimo servizio con coupè, milord od altro al suo e due cavalli. Dirigersi Tritone Nuovo 7.

200 PORTE sei volte più grandi, in abete di mezzocrudo, ben connesse, per 36 mm. e m. 2,10 per 31 centim. per 28 mm. da vendere. Dirigersi: Guglielmo Schiki, 159, Via Quattro Fontane. 314

SI CEDE una tabaccheria in buonissima posizione. Scrivere forma in posta lettere S. M. 816

CEDESI CAFFÈ CHANTANT sito in bellissima stanza. Locale grandissimo con ristorante, ingresso sulla strada, sedesi subito per ritiro dal commercio, dirigersi alla Casa Commerciale, Cornaia 35. 322

I FRATELLI SCHENARDI di Vinzio affittano il loro avviatissimo negozio Caffè, Pasticceria Restaurant, Fabbrica Birra Gazzosa, tanto complessivamente quanto separatamente. Dirigere in loro sede agli stessi. 1

D'AFFITTARSI O CEDERSI bottega da parrucchiere, con deposito di profumerie, ridotta a nuovo, con specchi, cristalli, ed obbadata ricamente, nel relativi utensili, in posizione centralissima. Per trattative rivolgersi Via Arenula N. 4 dal portiere. 226

PER CHI VUOL RIPARARSI dal freddo. Si avverte che il laboratorio di pellicceria Alessandro Rizi si è trasferito in Via Cavour N. 278 angolo Panisperna. Dal suddetto si ricevono commissioni su misura e si fanno riparazioni a prezzi modicissimi con ribasso ai ragguardanti. 1

MUTUI IPOTECARI sopra beni rustici nella Provincia Romana, Umbria, Marche interessse 5 cogli; cambiali ipotecarie su stabili entro Roma, prestanee dietro cessione pigione, o stipendiali con restituzione rate mensili con interesse da convenirsi, Vicolo Gaetana 16 p. 1. 239

RITRATTO DEL RE dipinto da rinomato artista Via Cavour N. 278 angolo Panisperna. Dal suddetto si ricevono commissioni su misura e si fanno riparazioni a prezzi modicissimi con ribasso ai ragguardanti. 324

OCCASIONE eccezionalmente vantaggiosa. Cedesi per urgenti motivi tabaccheria con merci e liquori in piazza centrale commercialissima. Molto lucro con poco danaro. Dirigersi Coronari 12. 231

APPARTAMENTO mezzogiorno, Via Cappuccini e primo piano, composto nove camere cucina, *Litre* contrattazione. Altro appartamento vicolo della Pace 14. Lire settantaquattro. 324

OCCASIONE FAVOREVOLE Via del Biscione partamento di 4 camere, cucina e passetto. Prezzo Prezzo convenientissimo. Le chiavi al forno N. 79.

VIA URBANA N. 36 p. p. (scala carlavino) 7 vani e N. 35 bottega di due camere e cucina. Tutto rimesso a nuovo. Le chiavi al N. 34 dal portiere. 253

VIA DEGLI ASTALLI N. 3. Due appartamenti da affittarsi con acqua Marcia gas, cantina e fontane. 235

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere quarto piano sette camere, cucina, terrazza, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 113

PRESSO PIAZZA SPAGNA Via Due Macelli dietro il Circolo dei Giornalisti, salone per concerti decorato con gran lusso, pavimenti di marmo ecc. Mezzanino per uso ufficio o appartamento. Negozi e grandi locali a pianterreno. Scuderia e rimessa. 314

VIA BORGO S. ANGELO 55 p. primo, 3 camere, cucina, acqua marcia e comodo per il lunedì e mezzogiorno, bella scala per L. 35, le chiavi al 3. piano. 999

VIA CENCI 3 e piazza Monte Cenci 17 e 20 appartamenti con acqua Marcia, grandezza bene esposti, acqua Marcia e lavatoio. Dalle 60 alle 100 lire. Rivolgersi al portiere. 149

APPARTAMENTO di 7 vani e cucina, acqua Marcia, gas e portiere. Via del Giardino N. 73 p. p. 229

FOTOGRAFI Bello studio fotografico munito di tutti i comodi, affittasi a dilettanti od esercenti per mezzi giorni. Via Fontanella Borghese 46, scala marmo ecc. Dirigersi portiere. 169

CAMERA CIVILMENTE MOBILIATA presso casata famiglia, via del Boschetto N. 41 C primo piano, lato sole a sinistra, distante pochi passi dalla via Nazionale. 50

PRESSO VIA VENTI SETTEMBRE In una famiglia inglese si affitta stanza con salotto e senza, elegantemente mobiliata, esposizione bellissima ed a mezzogiorno. Domandare C. P. R. N. 62, Roma. 109

Risparmio cent. 75 **II CATEGORIA** In pio di mi cent. 5 ed

M.me WUCHTER Ostetrica, di ritorno dal viaggio avverte che la sua abitazione è trasferita in Via Nazionale N. 64 p. primo. 1

VIA PALERMO Camere ed appartamenti vuoti ed ammobiliati d'affittarsi con il ribasso del quaranta per cento. N. 61. 231

DUE QUARTIERI Occasioni favorevoli a persone di poche pretese. Sei e mezzi camere, quattro corridoi e cucina. Dirigersi al 3. p. a Piazza Sforza Cesarini N. 61. 319

SI AFFITTA diversi quartieri piccoli e grandi. Botteghe con grotte e per altri generi, recapito San Basilio N. 16 piano quarto, dalle 12 alla 2.

SIGNORINA desidera dare lezioni di conversazione nelle lingue tedesca, inglese e francese. Scrivere G. L. fermo posta Roma. 241

UN CAPITANO del Regio Esercito, pensionato, solo, desidererebbe trovare occupazione con buona compagnia. Scrivere A. Z. ferma posta. 235

JEUNE BELGE 29 ans, d'excellent familles, possédant une brillante instruction, divers, diplomas, parlant et correspondant en plusieurs langues, et pouvant déposer caution sercieux en Banque cherche position de secretaire particulier, Regisseur ou classier auprès de feuille privilée, dans grande administration, ou Hotel. Tient plus aux égards qu'aux appointements. Voyagerait au besoin. S'écrire: Intitulé A. Z. poste restante Roma. 251

SIGNORE FORESTIERE solo cerca camera e colazione mattutina presso centrale coperte vicinanza Via Nazionale, 20 dettissime. Dirigere offerte F. M. fermo posta Roma.

SIGNORA INGLESE da lezioni della propria lingua col mezzo del francese o tedesco. Metodo pratico e facile. Dirigersi Via Sistina, bottega N. 195. 272

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato G. Frich con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

ISTITUTRICE TEDESCA conoscendo il francese, l'inglese, l'italiano cerca posto, anche come dama di compagnia. Ottime referenze. Indirizzare: C. K. fermo posta Roma. 196

DISTINTA MAESTRA di pianoforte, canto, dipl mata del Conservatorio di Milano, da lezioni in casa ed a domicilio, per solfeggiamenti. dirigersi alla famiglia Villa, Fontana Trevi N. 109 piano 1

CUOCA capacissima nella cucina francese ed italiana cerca posto (solo cuoca) presso famiglia, anche fuori di Roma. Dirigersi M. Reggero Gangitani, piazza in Lucina 19. 215

PER L. 75 MENSILI prendesi a pensione presso di noi, trattamento completo, camera libera, luce, caffè al mattino, desinè, pranzo. Comodità e libertà. Rivolgersi Via del mille N. 30 interno 8. 260

D'AFFITTARSI

VIA BOCCACCIO 18 secondo piano, due camere vuote in Prussia, sia per l'una che per l'altra. Ingresso libero sulla scala. Utilissime uso deposito o piccolo studio commerciale.

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Posizione centralissima presso il monumento a V. E. Via Fedaschia 97, I. P. Prezzo cento venticinquelire. 207

VIA VOLTURNO N. 1, scala destra, piano primo, N. 3 appartamenti mobiliati elegantemente quattro camere con ingresso e cucina. Pigione da convenirsi. 209

APPARTAMENTINO a cenere bene mobiliate, con libero ingresso e due camere vuote con cucina. Via della Vite 11 p. 3, bussare al p. p. Esposizione a mezzogiorno.

CON INGRESSO LIBERO camera grande, esposizione, camere d'ingresso, retrati, scala Marcia, cesso inglese, Via Campo Marzio 24 p. p. Rivolgersi dal portiere dalle 9 alle 11 ant.

UNA O PIÙ CAMERE volendo anche un salotto, elegantemente mobiliate, bellissima esposizione, entrata libera, grosso famiglia distinta, presso modici Via Venti Settembre 86 inter. n. 5

APPARTAMENTINO mobiliato o parte di esso, via Nazionale N. 46 interno 6.

APPARTAMENTINO mobiliato, cucina, terrazza, magnifica posizione. Affittasi anche ad anno, prezzo mite. Via Leccosa, 13 presso Ponte Elpotia. 221

VIA MINERVA 9 p. 1. Affittasi col primo Novembre una camera decentemente mobiliata con ingresso libero. 230

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Sciagura Papà migliora assenza il ostacola. Calmasi mente. Tanto non sentite, abbiti che il mio Tua presenza accessaria stimolazione suoi affari vantaggiose mente, se non vuoi tornare manda subito, procura generali stimata chi credi autorizzandolo vendere. GIUST.

* Ultima corrispondenza devesumar stampare « liberatrice » Timore perderti imponemi profonda. Odio mortalmente Ti persone. Amerò troppo; tanto mia inquietudini. Mai potrai formarti idea adeguata mia affezione. LOMIS.

Speranza In mezzo all'stenuamo della lotta elettorale troppo raro il tu sempre presente, anzi in esi la mia guida che assicura la vittoria dal mio partito! 233

314 Domani sera senza altro il aspetto a casa, dove parlarti di promessa. Preparti non mancare, stacco mai lo non ci sono, altro lavoro! E resta per mercoledì. Tanti saluti. PIANOFORTE. 224

Angelo mio perdono; non credo parte mia sicura altro modo corrispondenza cuore aperto. Sia contento; amati ardentemente mio, sempre. Stringerati mio cuore forte forte. LEZIFIO. 230